



# la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 144 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione



martedì 30 giugno 2026 - Ss. Primi martiri

**Rapina  
a mano armata  
a Tiburtina**



Momenti di terrore ieri notte in un bar-sala slot lungo la via Tiburtina, nel quartiere Casal Bruciato. Due uomini armati di pistola hanno fatto irruzione nel locale alle 2:30, minacciando i presenti e sparando un colpo contro un dipendente prima di fuggire con parte dell'incasso. Secondo la ricostruzione degli investigatori, i due banditi sono entrati nel locale con il volto coperto e le pistole in pugno. Hanno minacciato i clienti e il personale, costringendo gli addetti a consegnare 360 euro contenuti nelle casse. Non soddisfatti, hanno tentato di portare via anche la cassetta di sicurezza con l'incasso della giornata. La tensione è salita quando uno dei dipendenti ha provato a opporsi. I rapinatori non hanno esitato: uno di loro ha sparato un colpo, colpendo il lavoratore alla gamba. Subito dopo, i due sono scappati, abbandonando la cassetta di sicurezza all'interno del locale. Sul posto sono arrivate diverse pattuglie delle volanti della Questura di Roma e il personale del 118. Il dipendente ferito è stato trasportato al Policlinico Umberto I: le sue condizioni non sarebbero gravi. In via Tiburtina sono intervenuti anche gli agenti della squadra mobile e la polizia scientifica, che hanno effettuato i rilievi e acquisito le immagini delle telecamere di videosorveglianza della zona. Sono stati ascoltati i testimoni presenti al momento dell'assalto. I due malviventi sono riusciti a far perdere le proprie tracce. Le indagini proseguono senza sosta: gli investigatori stanno analizzando i filmati e ricostruendo i movimenti dei banditi prima e dopo la rapina, nella speranza di individuarli rapidamente.

*L'Oms denuncia 1.300 morti in Europa in una settimana. Oggi 25 città in allerta. Temperature record, ospedali sotto pressione e rischio di temporali violenti*

## Ancora caldo estremo Italia da bollino rosso

La nuova ondata di caldo spinge l'Italia verso livelli di allerta massima: oggi e domani 25 città da bollino rosso, con condizioni critiche per anziani, bambini e lavoratori esposti. L'Oms

parla di 1.300 morti in Europa in una settimana, definendo il caldo estremo un "killer silenzioso" in un continente che si riscalda al doppio della media globale. Francia e

Germania registrano picchi oltre i 41 gradi, mentre nel nostro Paese si attende una perturbazione che porterà temporali intensi al Nord e poi al Centro, con rischio di grandinate e

bufere di vento. Un'emergenza che mostra tutta la fragilità delle infrastrutture e dei sistemi sanitari di fronte ai cambiamenti climatici.

a pag 3

*Massima attenzione a anziani, bambini e soggetti fragili*

## Caldo intenso L'Asl RM4 richiama alla prudenza

Con le temperature in costante aumento, l'Asl Roma 4 invita i cittadini alla massima cautela, soprattutto nei confronti delle persone più vulnerabili. Anziani, bambini, soggetti fragili e pazienti con patologie croniche sono infatti maggiormente esposti ai rischi legati al caldo estremo, alla disidratazione e ai colpi di calore. La prima indicazione è evitare l'esposizione diretta al sole nelle ore più calde della giornata. Fondamentale anche bere frequentemente, senza aspettare di avvertire sete, consumare pasti leggeri e indossare abiti chiari, comodi e traspiranti. L'Azienda sanitaria raccomanda inoltre di mantenere gli ambienti domestici il più possibile freschi e di controllare le condizioni di familiari, vicini o conoscenti che vivono soli e potrebbero trovarsi in difficoltà. Particolare atten-

zione va riservata alle automobili parcheggiate. «Non bisogna mai lasciare persone o animali all'interno dei veicoli, neanche per pochi minuti», ricorda l'Asl: la temperatura nell'abitacolo può aumentare rapidamente, raggiungendo livelli pericolosi anche in pochi istanti. Il richiamo rientra nel Piano regionale per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore, che prevede misure di tutela e informazione per la popolazione. In presenza di malesseri o sintomi riconducibili a disidratazione o colpi di calore, l'indicazione è quella di rivolgersi tempestivamente ai servizi sanitari. Ulteriori consigli e informazioni sono disponibili sui siti dell'Asl Roma 4 e del Ministero della Salute, utili per monitorare l'evoluzione delle temperature e adottare comportamenti adeguati.



## Wimbledon, Sinner soffre ma avanza

*Debutto da maratoneta sul Centre Court, Kecmanovic piegato al quinto*

Il ritorno di Jannik Sinner sul Centre Court di Wimbledon non è stato una passerella da campione uscente, ma una battaglia feroce durata più di tre ore e mezza.

L'azzurro, numero 1 del mondo, ha superato in rimonta il serbo Miomir Kecmanovic al termine di un match estenuante, chiuso al quinto set con il punteggio di 4-6, 6-3, 6-7(6), 6-2, 6-3. Un debutto complesso, segnato da momenti di difficoltà e da un avversario capace di alzare il livello

nei passaggi chiave. Ma Sinner, come spesso accade, ha trovato la chiave nel quarto set, cambiando marcia e ribaltando l'inerzia della partita.

Come da tradizione, il campione in carica ha inaugurato il torneo alle 14:30 del lunedì sul campo centrale. Un orario che quest'anno presenta un'insidia in più: il caldo intenso che sta avvolgendo Londra e che ha reso il debutto ancora più impegnativo dal punto di vista fisico.



**Roma**

**Notte  
di esplosioni,  
bombe carta  
in due quartieri,  
paura tra  
i residenti**



Roma torna a tremare nella notte. Due esplosioni, a distanza di poche ore, hanno squarciato il silenzio tra Acilia e Casal Bruciato, costringendo decine di residenti a uscire di casa e riaccendendo l'allarme su una sequenza di episodi che, da mesi, sta segnando la cronaca della Capitale. Bombe carta, ordigni rudimentali, molotov: una scia inquietante che attraversa quartieri diversi e che delinea un sottobosco criminale sempre più spregiudicato. Il primo boato è arrivato poco dopo l'1:30, in una palazzina di via Cosimo Rosselli, ad Acilia. Una bomba carta piazzata nell'androne ha provocato una deflagrazione violentissima, capace di divellere le porte degli appartamenti al piano terra. I residenti, svegliati di soprassalto, hanno chiamato il 112: sul posto sono intervenuti vigili del fuoco e polizia. Per precauzione, trenta persone sono state evacuate. Solo dopo la messa in sicurezza dell'edificio hanno potuto rientrare nelle loro abitazioni. Le indagini sono affidate alla squadra mobile, alla scientifica e agli agenti del X Distretto Lido. Nessuna pista viene esclusa, compresa quella dell'atto intimidatorio. Poco dopo, una seconda segnalazione ha raggiunto la polizia. Questa volta da via Tommaso Smith, a Casal Bruciato. Qui gli ordigni erano due: uno al pian terreno, l'altro al primo piano. L'esplosione ha danneggiato finestre, vetri, plafoniere e neon. Un residente è rimasto ferito dai vetri esplosi dopo la seconda deflagrazione. Alcuni testimoni avrebbero visto due persone fuggire subito dopo. Anche in questo caso, gli investigatori non escludono che si tratti di un messaggio diretto a qualcuno che vive nel palazzo.

# Il leader del Carroccio interviene su preferenze, rapporti con la Russia e il caso Vannacci

## Salvini rilancia sul voto e attacca Vannacci: "La delusione è umana. Nel 2026 Lega a +10%"

All'evento Nexus della Lega Giovani, a Milano Marittima, Matteo Salvini ha affrontato una lunga serie di temi politici, dalla legge elettorale al rapporto con Roberto Vannacci, passando per la campagna del centrodestra e la politica estera. Intervistato da Giuseppe Cruciani, il leader del Carroccio ha messo al centro del suo intervento il nodo delle preferenze, esprimendo dubbi legati ai costi delle campagne elettorali nell'era digitale. "Per decenni sono stato eletto con le preferenze, in Comune e a Bruxelles", ha ricordato Salvini, sottolineando però come oggi la competizione

rischi di favorire solo chi dispone di ingenti risorse economiche. "Nel 2000 era un conto. Nel 2026, se hai milioni da spendere, entri nelle case di tutti. Se sei uno studente, un operaio, un impiegato, un insegnante e non hai i milioni, te la giochi con più difficoltà rispetto a chi ha il portafoglio pieno". Una riflessione che, ha precisato, non mette in discussione il sistema in sé, ma la sua sostenibilità per i candidati meno abbienti. Sul fronte politico interno, Salvini ha affrontato il caso Vannacci con toni netti: "No, non l'ho più sentito. Mi fregghi una volta, ma non mi fregghi la seconda". Il vicepremier ha



parlato di una delusione "più umana che politica", ricordando come la Lega avesse accolto il generale "aprendogli le porte di casa nostra, consegnandogli la nostra storia e il nostro onore". Il

dietrofront di Vannacci, ha aggiunto, è stato "una delusione" perché arrivato da "un uomo in divisa, che dovrebbe essere cresciuto nel rispetto della parola e del sapere fare squadra".

Nonostante le tensioni, Salvini ha assicurato che il partito non vive alcuna "ansia da prestazione" e ha ribadito la sua convinzione che il centrodestra vincerà le elezioni del 2026, con la Lega "ampiamente sopra il 10%". Un obiettivo che, ha spiegato, richiederà una campagna elettorale corale: "Servono i capitani, ma servono le truppe. Da Zaia a Fedriga, dai sindaci ai governatori, me li aspetto tutti non dietro, ma di fianco". Sul piano della legge elettorale, Salvini si è detto "laico": proporzionale o maggioritario, l'importante è "un premio che permetta a chi prende un voto in più di

governare". Quanto al suo futuro ruolo, ha risposto senza esitazioni: "Se vinciamo le elezioni, voglio fare il ministro dell'Interno". Infine, un passaggio sulla politica estera e sui rapporti con la Russia: "Ritengo fondamentale tornare ad avere buoni rapporti con la Federazione Russa. L'alternativa è regalare Mosca a Pechino. Se cementiamo l'asse fra Mosca e Pechino, abbiamo finito di vivere e di sopravvivere". Salvini ha criticato le capitali europee che "fanno la morale" mentre continuano a comprare materie prime da Mosca: "Non possiamo farci dare lezioni da chi predica e poi fa affari".

Macerie ovunque, scosse di assestamento e soccorritori da mezzo mondo

## Terremoto in Venezuela: i morti salgono a 1.450



Cinque giorni dopo le due scosse devastanti che hanno colpito lo stato venezuelano di La Guaira, il Paese continua a vivere la sua più grave emergenza sismica. Il bilancio delle vittime è salito a 1.450, mentre i feriti sono almeno 3.150. A confermarlo è stato il presidente del Parlamento, Jorge Rodríguez, che ha definito il sisma "la catastrofe naturale più brutale" nella storia del Venezuela. Le due scosse, di magnitudo 7.2 e 7.5, hanno colpito mercoledì scorso, provocando crolli diffusi, migliaia di dispersi e un territorio completamente stravolto. A La Guaira, i Vigili del Fuoco italiani, insieme ai "bomberos" dell'Ecuador, stanno lavorando senza sosta per salvare una madre di 30 anni e due dei suoi tre figli, rimasti intrappolati sotto le macerie della loro abitazione a Macuto. Il primo contatto è arrivato grazie a un segnale minimo ma decisivo: un colpo su una tubazione metallica in risposta alla chiamata dei soccorritori. Un suono che ha confermato la presenza di sopravvissuti e ha

riacceso la speranza. Le operazioni sono rese estremamente complesse dalla precarietà della struttura, che rischia di cedere ulteriormente a ogni movimento. La squadra USAR ITA02 sta procedendo con cautela millimetrica, mentre le scosse di assestamento continuano a scuotere la zona. Scene simili si ripetono in tutto il Paese. A La Guaira, una folla immensa ha assistito al salvataggio di un uomo e di suo figlio, estratti da una crepa nel cemento da squadre provenienti da Stati Uniti, Francia e Venezuela. Coperti di polvere e quasi privi di sensi, sono stati trasportati su un telo fino all'ambulanza, tra gli applausi dei soccorritori e dei civili. Un momento di sollievo in mezzo a una tragedia che continua a crescere. Nonostante il tempo trascorso, i soccorritori stanno ancora trovando superstiti, alimentando la speranza delle famiglie che attendono notizie da giorni. Tra le notizie più dolorose, il ritrovamento del corpo di Enzo Cuomo, 63 anni, originario di Laviano (Salerno).

## Con l'aumento dei disservizi elettrici scattano rimborsi Arera e cresce l'interesse per le coperture assicurative dedicate

### Blackout e caldo record: auto-indennizzi e polizze per le famiglie e le imprese

L'ondata di caldo che sta investendo il Paese, con milioni di condizionatori accesi e reti elettriche sotto pressione, sta provocando blackout sempre più frequenti. Un fenomeno che colpisce famiglie e imprese, generando disagi e danni economici spesso rilevanti. Eppure, in caso di interruzioni prolungate, esistono tutele precise: dai rimborsi automatici previsti da Arera alle polizze assicurative pensate per proteggere attività commerciali e aziende. A ricordarlo è un'analisi di Facile.it. Secondo l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, quando la corrente manca per più di otto ore consecutive - e l'interruzione non è programmata - scatta un indennizzo automatico. L'importo parte da circa 35 euro, aumentando di 17 euro ogni quattro ore aggiuntive, fino a un massimo di 240 ore. Il

rimborso viene accreditato direttamente in bolletta, generalmente entro sessanta giorni. Oltre all'indennizzo, il cliente privato può chiedere un risarcimento per eventuali danni subiti. La procedura prevede un reclamo scritto al venditore di energia, che lo trasmetterà al distributore competente. Quest'ultimo valuterà se accogliere la richiesta. Resta comunque possibile ricorrere alla conciliazione per far valere i propri diritti. Per le imprese, gli indennizzi automatici esistono ma spesso non bastano. Un blackout superiore alle otto ore può trasformarsi, per un piccolo ristorante, in migliaia di euro di prodotti deteriorati. Per questo il mercato assicurativo offre coperture specifiche. La prima è la garanzia per mancata refrigerazione, che tutela dalla perdita di alimenti, farmaci o merci deperibili conser-



Credits: AP/LaPresse

vati in frigoriferi, celle o congelatori. Alcune polizze prevedono una franchigia temporale - il blackout deve durare un minimo stabilito - oppure escludono i casi di lavori programmati o di mancata manutenzione degli impianti. La seconda è la copertura business interruption, pensata per proteggere l'impresa dalle perdite economiche dovute al blocco totale o parziale dell'attività. In questo caso la compagnia riconosce una diaria giornaliera se il blackout impedisce di operare. Anche qui possono essere previste franchigie: spesso il risarcimento scatta dal secondo giorno. Queste garanzie rientrano nei prodotti multirischio per imprese e attività commerciali. I costi variano in base al tipo di esercizio, alla posizione, alle coperture scelte e al valore delle merci assicurate. Per una piccola attività di ristorazione, la polizza per la mancata refrigerazione parte da circa 70 euro l'anno, mentre una copertura business interruption con diaria da 500 euro al giorno può partire da 72 euro annui.

L'uomo risultava disperso insieme alla moglie e alla figlia. Il corpo è stato estratto dalle macerie nel quartiere di Los Palos Grandes, a Caracas. Le squadre italiane, arrivate sabato, stanno operando in più aree del Paese. La CNN ha riportato la storia di Lucas Trejo, calciatore argentino del Club Sport Marítimo La Guaira, che ha perso la moglie Yanina e i figli Aarón e Ainhoa. Trejo ha trascorso tre giorni a scavare personalmente tra le macerie della sua casa sul lungomare, una delle zone più colpite. "Non è rimasto assolutamente nulla", ha raccontato il cognato, Ricardo Ardiles, descrivendo il calciatore come "sconvolto emotivamente". La presidente ad inte-

rim Delcy Rodríguez ha annunciato l'istituzione di una commissione per valutare la stabilità degli edifici e capire se le persone che dormono per strada possano rientrare nelle loro case. Il governo analizzerà anche i danni alle infrastrutture, mentre le ricerche continueranno "finché ci sarà speranza". "Oggi abbiamo recuperato persone ancora in vita", ha dichiarato Rodríguez. Le autorità venezuelane hanno aggiornato il numero degli edifici crollati: oltre 770, totalmente o parzialmente. Una cifra doppia rispetto alle prime stime. Il rischio di ulteriori danni resta elevato: domenica mattina sono state registrate nuove scosse di magnitudo 4.2 e 4.5.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Allerta massima fino al 1° luglio: 1.300 morti in Europa nell'ultima settimana secondo l'Oms

# Italia nella morsa del caldo 25 città da "bollino rosso"

La nuova ondata di caldo che sta attraversando l'Italia continua a intensificarsi, spingendo il Paese verso livelli di allerta sempre più elevati. Oggi martedì 30 giugno, e domani mercoledì 1° luglio, il numero salirà a 25 il numero delle città da bollino rosso, confermando una situazione critica destinata a proseguire almeno per altre 48 ore. Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, solo nell'ultima settimana il caldo estremo ha provocato circa 1.300 morti in Europa, un dato che resti-



tuisce la gravità dell'emergenza climatica in corso. Oggi sono in allerta massi-

ma: Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Campobasso, Civitavecchia, Firenze, Frosinone, Genova, Latina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Rieti, Roma, Torino, Venezia, Verona, Viterbo, Cagliari, Catania e Trieste. Reggio Calabria a livello arancione, mentre Messina resta l'unica città in giallo tra le monitorate quotidianamente dal Ministero della Salute. I livelli previsti per oggi saranno confermati anche per mercoledì 1° luglio, delineando una fase di caldo intenso che richiederà particolare attenzione per anziani, bambini, persone fragili e lavoratori esposti.

Tedros (OMS): "Oltre 1.300 morti in una settimana" Da mercoledì attesi rovesci e grandinate al Nord e Centro

## "L'Europa si scalda il doppio rispetto al resto del mondo"

L'Europa è oggi il continente che si sta riscaldando più velocemente al mondo, con temperature che crescono a un ritmo doppio rispetto alla media globale. A lanciare l'allarme è il direttore generale dell'Oms, Tedros Adhanom Ghebreyesus, che ha definito il caldo estremo un "killer silenzioso" capace di mettere in crisi infrastrutture, abitazioni e luoghi di lavoro non progettati per affrontare condizioni climatiche così estreme. Secondo l'Oms, nell'ultima settimana nel Vecchio continente si sono registrati oltre 1.300 decessi in eccesso legati alle alte temperature. Un dato che conferma come le ondate di calore, un tempo considerate eventi eccezionali "una volta ogni generazione", stiano ormai ripetendo "quasi ogni anno" a causa dei cambiamenti climatici. Tedros ha spiegato che l'Oms sta collaborando con gli Stati membri per rafforzare la risposta sanitaria, puntando su preparazione, prevenzione e piani d'azione specifici per il caldo.

L'obiettivo è proteggere le fasce più vulnerabili della popolazione e rendere i sistemi sanitari più resilienti. Il quadro europeo è particolarmente critico in Francia e Germania, dove al confine con la Polonia è stata raggiunta la temperatura record di 41,7 gradi. Anche l'Italia è da giorni stretta nella morsa del caldo, con decine di città da bollino rosso e condizioni che mettono sotto pressione ospedali, servizi e infrastrutture. Tra martedì e mercoledì è atteso il passaggio di una perturbazione che porterà temporali e rovesci più diffusi al Nord, con fenomeni localmente intensi anche sull'Appennino e sulle regioni adriatiche. Giovedì l'instabilità si sposterà verso il Centro, soprattutto sul versante adriatico, accompagnata da un calo termico. Gli esperti avvertono che il forte contrasto tra masse d'aria calda e più fresca aumenterà il rischio di temporali violenti, con possibili grandinate e bufere di vento.

## Bologna, donna schiacciata tra due bus dopo il concerto di Max Pezzali: è grave

La serata di festa per il concerto di Max Pezzali al Dall'Ara si è trasformata in tragedia per una donna di 57 anni, rimasta schiacciata tra due autobus della Tper mentre lasciava l'area dello stadio. L'incidente è avvenuto domenica 28 giugno in via Andrea Costa, una delle arterie più trafficate durante gli eventi allo stadio, quando migliaia di spettatori stavano defluendo dopo lo show. La dinamica è ancora in fase di ricostruzione. Secondo le prime informazioni, la donna sarebbe rimasta incastrata tra due mezzi del trasporto pubblico locale in circostanze che gli inquirenti stanno cercando di chiarire attraverso testimonianze e immagini di videosorveglianza. Immediato l'inter-



vento dei sanitari: la 57enne è stata trasportata in codice rosso all'Ospedale Maggiore, dove è ricoverata

in rianimazione. La prognosi resta riservata, ma non è in pericolo di vita. Nella mattinata di lunedì 29 giu-

gno, Tper ha diffuso una nota in cui esprime "vicinanza alla donna coinvolta e alla sua famiglia" e conferma di aver messo a disposizione delle autorità competenti le immagini dell'incidente. "Come è normale in questi casi, la dinamica è ancora da approfondire", si legge nel comunicato. L'azienda ha ribadito la piena collaborazione con gli investigatori e ha rivolto un pensiero anche al personale coinvolto, "attualmente molto scosso per l'accaduto". Le indagini proseguono per chiarire ogni passaggio della vicenda, mentre la zona del Dall'Ara resta sotto osservazione per gestire il traffico e la sicurezza nei giorni di grandi eventi.

## Polizia, online il nuovo sito: multe consultabili da casa e fotogrammi degli autovelox

È operativo il nuovo portale della Polizia di Stato dedicato alla gestione delle sanzioni stradali, uno strumento che permette ai cittadini di consultare online le multe, verificarne i dettagli e, in molti casi, visualizzare anche il fotogramma dell'autovelox relativo all'infrazione. Il servizio, accessibile tramite Spid o Carta d'Identità Elettronica, punta a semplificare la vita degli automobilisti e a digitalizzare completamente la gestione delle pratiche. Tra le funzionalità principali, il portale consente di controllare l'esistenza di eventuali sanzioni, consultare gli atti relativi alla violazione e procedere al pagamento immediato tramite PagoPA, integrato direttamente nel sistema. Una modalità che elimina passaggi intermedi e velocizza l'estinzione della multa. Il nuovo strumento permette

inoltre di trasmettere online i dati del conducente nei casi in cui siano previste sanzioni accessorie, come la decurtazione dei punti o la sospensione della patente. È possibile anche dichiarare l'estraneità alla proprietà del veicolo, utile quando l'infrazione è stata commessa da un soggetto diverso dal proprietario. Per le violazioni rilevate da tutor e autovelox, gli utenti possono richiedere la visualizzazione del fotogramma esatto del momento dell'infrazione, un elemento spesso decisivo per verificare la correttezza della contestazione. Il portale introduce anche un sistema di monitoraggio delle pratiche: l'utente può seguire in tempo reale lo stato delle richieste inviate e ricevere aggiornamenti via mail, rendendo più trasparente e tracciabile l'intero iter amministrativo.

## Messina, 15enne travolta da una moto Arrestato 20enne per omicidio stradale

Una ragazza di 15 anni è morta nella tarda serata di domenica a Messina, nella zona di Torre Faro, dopo essere stata investita da una moto. L'incidente è avvenuto poco prima di mezzanotte in via Circuito, una strada molto frequentata soprattutto nei weekend estivi. La giovane è stata soccorsa dai sanitari del 118 e trasportata d'urgenza all'Ospedale Papardo, dove è deceduta poco dopo a causa delle gravissime ferite riportate. Nonostante il tentativo dei medici di stabilizzarla, le



lesioni si sono rivelate fatali. Alla guida della motocicletta c'era un 20enne, arrestato con l'accusa di omicidio stradale. Gli agenti della Polizia municipale di

Messina hanno eseguito i rilievi per ricostruire la dinamica dell'impatto, ancora da chiarire in diversi passaggi. Il giovane è stato sottoposto agli accertamenti tossicologici e alcolemici, i cui risultati sono attesi nelle prossime ore. La comunità di Torre Faro è sotto shock per la tragedia che ha colpito una famiglia e un quartiere molto frequentato da residenti e turisti. Le indagini proseguono per definire con precisione le responsabilità e le circostanze dell'incidente.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisione



Operazioni mirate nel cuore della Capitale: quattro persone fermate in poche ore

# Centro Storico, raffica di arresti: Carabinieri in campo contro borseggi e scippi tra i turisti

Nel Centro Storico di Roma, dove il flusso turistico cresce senza sosta e la pressione della microcriminalità resta alta, ieri è scattata una nuova operazione straordinaria dei Carabinieri. Un piano di vigilanza intensificato, predisposto dal Comando Provinciale seguendo le direttive del Prefetto, ha portato a un dispiegamento capillare di pattuglie in uniforme e in borghese, con l'obiettivo di garantire una cornice di sicurezza stabile ai visitatori e ai residenti. Il primo intervento è maturato nel pomeriggio, nel cuore del Rione Colonna. I militari del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Piazza Dante, impegnati in un servizio antiborseggio, hanno individuato tre persone che si muovevano con insistenza tra la folla,



osservando zaini e borse dei turisti. Dopo alcuni minuti di pedinamento, i Carabinieri li hanno colti mentre tentavano di sfilare un borsello contenente circa trecento euro dallo zaino di un turista cinese di 26 anni. I tre - un uomo di 33 anni e due donne di 31 e 25 anni, tutti cittadini romeni senza fissa dimora e con precedenti - sono stati bloccati

prima della fuga e arrestati per tentato furto aggravato in concorso. La vittima ha formalizzato la denuncia e i tre sono stati trattenuti nelle camere di sicurezza in attesa del giudizio. Nelle prime ore della mattina, un'altra pattuglia del Nucleo Radiomobile ha assistito a un furto con strappo nei pressi di Largo



dalla Stazione Termini. Un cittadino brasiliano di 41 anni, già noto alle forze dell'ordine, ha strappato dalle mani di un romano di 65 anni un iPhone 16 Pro Max, tentando poi di dileguarsi a piedi. L'inseguimento è durato pochi istanti: i Carabinieri lo hanno raggiunto e immobilizzato, recuperando il telefono e resti-

tuendolo al proprietario. Anche per lui è scattato l'arresto, con trattamento in attesa del rito direttissimo. La terza operazione è avvenuta nella serata precedente, nel Rione Parione. I Carabinieri della Stazione Roma Piazza Farnese, con il supporto dell'8° Reggimento "Lazio", hanno fermato un cittadino cubano di 31 anni,

disoccupato e con precedenti, sorpreso dopo aver sottratto alcuni prodotti dal supermercato Carrefour Express di Corso Vittorio Emanuele II. Nel tentativo di guadagnarsi la fuga, l'uomo ha spintonato con violenza l'addetta alla vigilanza, trasformando il furto in rapina impropria. I militari, presenti in zona per un servizio di vigilanza fissa, lo hanno bloccato e arrestato. La merce è stata restituita al punto vendita. Il piano straordinario di controlli proseguirà nei prossimi giorni, con particolare attenzione ai nodi del trasporto pubblico, ai monumenti più visitati e alle vie dello shopping. L'obiettivo è contenere i reati predatori che colpiscono soprattutto i turisti e preservare il decoro e la sicurezza del centro cittadino.

## ASL e Polizia passano al setaccio le attività del quadrante: sanzioni e stop immediato Colombo, maxi-controlli su bar e ristoranti Pizzeria chiusa per gravi carenze igieniche

Nel cuore dell'VIII Municipio, dove le segnalazioni dei residenti si moltiplicano da mesi per rumori, degrado e scarsa vivibilità, ieri è scattata una nuova operazione congiunta della Polizia di Stato e della ASL Roma 2. Un intervento mirato, costruito per verificare la tenuta igienico sanitaria e amministrativa delle attività di somministrazione che punteggiano le strade del quadrante Colombo, spesso al centro di criticità legate alla quiete pubblica e alla tutela dei consumatori. Gli agenti del Commissariato Colombo, affiancati dai tecnici dell'azienda sanitaria, hanno passato in rassegna diversi esercizi commerciali, concentrando l'attenzione su quei locali che, per posizione e afflusso, incidono maggiormente sulla qualità della vita del quartiere. Le verifiche hanno messo in luce

situazioni molto diverse tra loro, ma in un caso il quadro emerso è apparso immediatamente incompatibile con la prosecuzione dell'attività. In una pizzeria di via Giustiniano Imperatore, infatti, l'ispezione ha rivelato una serie di irregolarità gravi e diffuse: muri e pavimenti sporchi, attrezzature non adeguatamente pulite, frigoriferi con guarnizioni deteriorate, un forno in condizioni igieniche precarie, impianto di aerazione fuori uso e materiali in disuso abbandonati nei locali di lavorazione. A completare il quadro, la rete anti insetti danneggiata, l'assenza di un sistema di monitoraggio degli infestanti e la presenza di blatte morte nelle aree destinate alla preparazione degli alimenti. Una situazione definita "a rischio per la salute pubblica" dagli ispettori, che hanno contestato san-



zioni amministrative per circa duemila euro e disposto la sospensione temporanea dell'attività. Il provvedimento resterà in vigore fino al ripristino completo delle condizioni igieniche e manutentive previste dalla normativa, con l'obbligo di eliminare ogni criticità riscontrata. L'operazione si inserisce nel più ampio piano di controlli che, nei prossimi giorni, continuerà a interessare l'intero quadrante, con l'obiettivo di garantire standard adeguati di sicurezza alimentare e decoro urbano nelle zone più esposte della Capitale.



## Sommozzatori e droni subacquei in azione Condizioni favorevoli e tecnologia avanzata Lago di Vico, ricerche senza sosta per Luigi Cavallari



Credits: Cecilia Fabiano/LaPresse

Nel lago di Vico, in provincia di Viterbo, prosegue senza interruzioni la ricerca di Luigi Cavallari, ingegnere di 84 anni e marito della ministra per la Famiglia Eugenia Roccella, scomparso sabato 27 giugno durante un'uscita in acqua. Da allora le operazioni non si sono mai fermate, con squadre che si alternano giorno e notte per coprire ogni settore del bacino. Sul posto è presente anche il viceprefetto di Viterbo, Andrea Caputo, che ha confermato l'impegno continuo degli operatori: "Si è proceduto con le ricerche durante tutta la notte e si sta continuando con le varie squadre, che si ricambiano con le nuove attività". Le prime ore del mattino, ha spiegato, rappresentano un momento cruciale: le acque più calme e l'assenza di correnti facilitano il lavoro dei sommozzatori, pur non migliorando in modo significativo la visibilità in profondità. Accanto alle unità subacquee, è stato impiegato anche un Rov, un sottomarino a controllo remoto dotato di telecamere ad alta definizione. Lo strumento, capace di raggiungere fondali molto profondi, consente di esplorare aree del lago difficilmente accessibili ai sommozzatori, soprattutto in condizioni di scarsa visibilità e con fondali irregolari. Il drone sta scandagliando progressivamente le zone individuate come prioritarie, offrendo un supporto tecnologico essenziale in una ricerca resa complessa dalla natura del bacino vulcanico. Le operazioni, che hanno attraversato l'intera notte, proseguono ora con maggiore agevolezza grazie alla calma delle acque e all'assenza di correnti. Le squadre continuano a lavorare in coordinamento, nella speranza di individuare elementi utili a ricostruire quanto accaduto e a ritrovare Cavallari.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VISA

INPS

pagamenti contributi Inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Circolo LARGO MASCAGNI

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI

Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY

BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del soci

INFO E CONTATTI

06 9044880 - 06 2491987

info@circolomascagni.it

www.circolomascagni.it

Sezione "Circolo Largo Mascagni"

# Casalotti, caccia al killer della famiglia bengalese

Oltre 60 segnalazioni ma nessuna svolta. Squadra Mobile ancora sul territorio; mercoledì l'incarico per le autopsie delle tre vittime

La foto del presunto autore del triplice omicidio di Casalotti, diffusa dalla Polizia di Stato attraverso social e canali WhatsApp, ha generato oltre sessanta segnalazioni nel giro di poche ore. Un flusso continuo di indicazioni che, però, non ha ancora permesso agli investigatori di individuare il ricercato, mentre la caccia all'uomo prosegue senza sosta nel quadrante nord ovest della Capitale. Venerdì sera, in un appartamento del quartiere, sono stati uccisi a colpi di mannaia i coniugi bengalesi Kamal Uddin e Jahan Hosne Momotaj, insieme alla figlia Arowa, di otto anni. L'unico sopravvissuto è il primogenito della coppia, un ragazzo di vent'anni, ricoverato al Policlinico Gemelli dopo essere riuscito a sfuggire alla furia dell'aggressore. La Squadra Mobile sta lavorando su ogni segnalazione arrivata, incro-



ciando testimonianze, movimenti sospetti e possibili avvistamenti. Il quadro investigativo resta complesso, ma gli inquirenti mantengono alta l'attenzione su una rete di contatti e spostamenti che potrebbe rivelarsi decisiva nelle prossime ore. Intanto, mercoledì i pm di piazzale Clodio conferiranno l'incarico per le autopsie sui corpi delle tre vittime. In procura è aper-

to un fascicolo per omicidio e lesioni, coordinato dal procuratore aggiunto Giuseppe Cascini, che segue da vicino gli sviluppi dell'indagine. Le ricerche del presunto assassino continuano con un dispiegamento costante di uomini e mezzi, mentre il quartiere resta scosso da una tragedia che ha colpito una famiglia conosciuta e ben integrata nella comunità locale.

**Gualtieri: "Fatto di una gravità inaudita"**  
 "Il triplice omicidio avvenuto la scorsa notte nel quale hanno perso la vita una madre, un padre e la loro bambina lascia sgomenta tutta la città. Una tragedia di una gravità inaudita, difficile anche solo da immaginare che ha sconvolto la comunità di Casalotti. In questo momento di dolore voglio far arrivare, a nome mio e di tutta l'Amministrazione capitolina la nostra vicinanza ai familiari, agli amici e a tutti coloro che volevano bene a questa famiglia. Un pensiero particolare va al giovane figlio sopravvissuto. Ci auguriamo che gli inquirenti facciano piena luce su quanto accaduto e assicurino al più presto alla giustizia chi si è macchiato di un delitto così orribile". Lo afferma il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

## Notte di controlli: due arresti per furti in abitazione e in negozio

Interventi in sequenza tra Flaminia Nuova e Pietralata: un Carabiniere fuori servizio blocca uno dei ladri

Una notte di pattugliamenti serati ha portato i Carabinieri del Gruppo di Roma a interrompere due tentativi di furto in zone diverse della Capitale, con altrettanti arresti in flagranza. Gli interventi, scattati a distanza di un'ora l'uno dall'altro, confermano la linea di vigilanza costante che l'Arma mantiene sul territorio, soprattutto nelle fasce orarie più esposte ai reati predatori. Il primo episodio si è verificato intorno all'una, quando una chiamata al 112 ha segnalato movimenti sospetti in via Flaminia Nuova. La pattuglia del Nucleo Radiomobile, arrivata in pochi minuti, ha sorpreso un uomo mentre cercava di forzare la porta finestra di un appartamento al piano terra. Il 31enne, italiano, senza fissa dimora e con precedenti, è stato bloccato e arrestato prima che riuscisse a entrare nell'abitazione. Un'ora dopo, a Pietralata, è stato invece decisivo l'intervento di un Carabiniere del Nucleo

Operativo della Compagnia Roma San Pietro che, pur libero dal servizio, ha notato due uomini intenti a colpire la vetrata di una palestra con il chiusino in ghisa di un tombino. Il tentativo non è andato a segno, ma i due si sono spostati lungo la stessa via, scassinando la saracinesca di una pizzeria e svuotando il registratore di cassa. Il militare è intervenuto immediatamente, riuscendo a immobilizzare uno dei due, un 39enne romano già noto alle forze dell'ordine, che attendeva a bordo di una Smart con il ruolo di "palo". Il complice è riuscito a fuggire a piedi ed è ora ricercato. Entrambi gli arrestati sono stati tratti in causa e condotti nelle aule del Tribunale di Roma per il rito direttissimo. Come previsto dalla legge, i procedimenti penali si trovano nella fase delle indagini preliminari e gli indagati devono essere considerati innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

## Roma celebra i Patroni, Papa Leone XIV "Diversi ma uniti, come Pietro e Paolo"

All'Angelus gli auguri ai cittadini e un richiamo alla comunione che nasce dalle differenze

Nella solennità dei Santi Pietro e Paolo, Roma ha ricevuto dal Papa un messaggio di vicinanza e gratitudine che abbraccia l'intera città. Al termine dell'Angelus, Papa Leone XIV ha rivolto i suoi auguri "ai romani e a tutti coloro che vivono in questa città", sottolineando il valore di una comunità che si riconosce attorno ai suoi Patroni e alla loro testimonianza. Il Pontefice ha dedicato un pensiero particolare a chi vive situazioni di fragilità: "specialmente ai malati, alle persone sole, ai carcerati", parole accompagnate da una preghiera che ha voluto raggiungere chi affronta quotidianamente sofferenze spesso invisibili. Un ringraziamento speciale è stato rivolto ai parroci, ai sacerdoti, alle religiose e ai

religiosi impegnati nella Capitale, custodi di quel "grande cuore cristiano" che, ha ricordato il Papa, continua a pulsare grazie al loro servizio quotidiano nelle parrocchie e nei luoghi di assistenza. Nella riflessione dedicata ai Patroni, Leone XIV ha richiamato la diversità che caratterizzò Pietro e Paolo, una diversità che non fu mai motivo di contrapposizione. "Forse Pietro e Paolo non avrebbero potuto essere più diversi l'uno dall'altro", ha osservato, ricordando come provenienza, formazione e carattere li abbiano resi figure distinte anche dopo la chiamata. Eppure, ha sottolineato, il Vangelo da loro annunciato conserva accenti differenti, e lo Spirito Santo "ha voluto che non fossero nascoste le loro divergenze",

narrate come una buona notizia. Nella comunità apostolica, ha spiegato il Papa, Pietro e Paolo non furono avversari ma simbolo di una pluralità che trova unità nello stesso Spirito. La loro testimonianza, vissuta nel travaglio della comunione, ha contribuito a radicare nella storia una presenza cristiana orientata non al dominio, ma al servizio, all'unità e alla riconciliazione. Un'eredità che, secondo Leone XIV, continua a indicare alla Chiesa e alla città la strada della coesione e dell'ascolto reciproco. Il saluto finale è stato semplice e diretto: "Buona festa!". Un invito a vivere la giornata con spirito di condivisione e gratitudine, nel segno dei Patroni che da secoli accompagnano Roma e la sua storia.

Capolinea Milizie tram 19. Ok dalla giunta capitolina al progetto esecutivo



La Giunta di Roma Capitale ha approvato il progetto esecutivo e il relativo quadro economico dell'intervento di realizzazione del capolinea provvisorio viale delle Milizie, Matteotti, piazza Risorgimento del tram 19. La nuova sede tranviaria occuperà una larghezza di 7 metri e sarà posizionata accanto al marciapiede in un tratto di strada molto largo, che consentirà di mantenere la doppia corsia di marcia per il traffico veicolare. "Il ritorno del 19 in Prati, che stimiamo intorno ai primi mesi del nuovo anno - ha commentato l'Assessore alla Mobilità, Eugenio Patanè - è un momento molto atteso dai cittadini, perché permetterà di nuovo il collegamento su ferro alla linea A della metropolitana, alla città giudiziaria di Lepanto e Giulio Cesare, a quella militare e ai diversi istituti scolastici presenti in zona come il Mamiani e il Tacito".

**CiaK**  
CINE-RISTORANTE

Il CiaK offre al centro di Roma tutta la genuinità dei prodotti, un ristorante dove respirare un'atmosfera da vera trattoria di paese.

+39 06 589 4774  
Vicolo del Cinque, 21 - Roma

Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Pronta una petizione al Comune di Roma:  
disagi quotidiani e troppe domande senza risposta

## Codici: cittadini in rivolta contro la nuova viabilità a Bravetta

Maggiore sicurezza, accessibilità e attenzione alle esigenze del territorio. Sono le richieste dei cittadini residenti nel quartiere Bravetta a Roma, al centro di una protesta per le conseguenze sul piano della viabilità e della vivibilità legate alla costruzione di un nuovo complesso di palazzine. La questione riguarda nello specifico le modifiche alla circolazione introdotte nei mesi scorsi tra i civici 422 e 512 di via di Bravetta, che hanno generato forti preoccupazioni tra residenti, commercianti e utenti della zona. La situazione è stata segnalata anche all'associazione Codici, che si è attivata per fornire supporto legale ai cittadini. "Siamo stati contattati da numerosi cittadini esasperati dai disagi che stanno vivendo quotidianamente - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici -. Le segnalazioni riguardano difficoltà di accesso alle abitazioni, problemi per raggiungere passi carrabili e strade laterali, aumento dei tempi di percorrenza, riduzione delle possibilità di sosta e timori per la sicurezza stradale. Si tratta di problematiche concrete che incidono sulla qualità della vita di centinaia di famiglie". "La modifica alla viabilità per dare accesso al nuovo complesso edilizio ancora in fase di costruzione ha trasformato via di Bravetta in una strada ad alto scorrimento - afferma Lara Bonanno, una delle residenti della zona che ha firmato la petizione per chiedere chiarimenti sull'intervento -. Questo ha comportato un aumento notevole della velocità dei veicoli in transito, con tutte le conseguenze facilmente immaginabili per quanto riguarda il rischio incidenti, soprattutto in prossimità degli attraversamenti pedonali e dei diversi complessi scolastici. La doppia linea continua e le zone zebrate, inoltre, impediscono di fatto l'accesso diretto ai passi carrabili di pertinenza delle abitazioni e alle strade perpendicolari a via di Bravetta. Siamo costretti a fare percorsi alternativi che sono, però, inadeguati a sostenere il carico di traffico attuale, per non parlare poi di quello futuro, visto l'aumento dei residenti una volta realizzato il nuovo complesso edilizio e la riapertura dell'asilo nido. In particolare, risulta inadeguata la strada che costeggia il nuovo blocco residenziale, l'unica possibilità di entrata e di uscita a servizio delle nuove residenze, e di accesso sia all'asilo nido che al supermercato presente. È molto stretta, non illuminata ed ancora interessata dall'area di cantie-

re, con presenza di gru con relativi carichi sospesi e mezzi in movimento. Inoltre, i nuovi divieti di sosta e di fermata in prossimità delle abitazioni e degli esercizi commerciali creano notevoli disagi, mentre i parcheggi proposti in alternativa sono inadeguati e molto lontani dalle abitazioni. Ci saremmo aspettati più considerazione da parte degli uffici competenti considerando l'impatto di quest'opera edilizia sulla zona. La realizzazione di un complesso del genere in piena Valle dei Casali dovrebbe inglobarsi nell'assetto attuale rispettandolo e non danneggiarlo come sta avvenendo". Codici ha presentato una formale richiesta di accesso agli atti al Comune di Roma e agli uffici competenti per ottenere tutta la documentazione relativa agli interventi urbanistici e alle valutazioni effettuate sulla viabilità dell'area. "Bisogna fare piena luce sulle scelte che hanno portato alla trasformazione della viabili-



tà della zona - sottolinea Giacomelli -. I cittadini hanno il diritto di conoscere quali valutazioni sono state effettuate, quali studi hanno supportato le decisioni adottate e quali misure sono previste per evitare un peggioramento delle condizioni di traffico e sicurezza". "La mobilità di un quartiere non può essere ripensata senza coinvolgere chi quel territorio lo vive ogni giorno - osserva Francesco Rossolini, Responsabile Relazioni

Istituzionali di Codici -. Chiediamo che il Comune apra un confronto serio con i residenti, valuti le criticità segnalate e individui soluzioni che consentano di coniugare lo sviluppo urbanistico con la tutela della sicurezza stradale, dell'accessibilità e della qualità della vita". La petizione che verrà presentata nei prossimi giorni chiederà all'amministrazione capitolina una verifica approfondita degli effetti delle modifiche introdotte, la valutazione di possibili correttivi e l'adozione di misure concrete per garantire sicurezza, accessibilità e una gestione equilibrata della viabilità. Codici continuerà a monitorare la situazione e non esclude ulteriori iniziative a tutela dei cittadini. Per informazioni sull'adesione alla petizione promossa è possibile telefonare al numero 065571996, inviare un messaggio WhatsApp al numero 3757793480 oppure scrivere un'e-mail all'indirizzo segreteria.sportello@codici.org.

## Mussolini (FI): "SOSPAS non aggiunge un solo parcheggio, fallimento hi-tech di Gualtieri"

"Il progetto SOSPAS è l'emblema del fiasco della Roma 'smart' targata Gualtieri: milioni di euro di soldi pubblici investiti in sensori a terra che, a livello pratico, non risolvono affatto il problema - più che acclarato - della mancanza endemica di parcheggi a Roma, stimata in una cifra doppia rispetto agli oltre 76 mila stalli tariffati esistenti e aggravata da alcune discutibili decisioni di questa Giunta quali, ad esempio, l'abolizione di 16.000 stalli non a pagamento. Il SOSPAS appare più un sistema che, anziché semplificare la vita ai romani, si candida seriamente al titolo di ennesimo monumento allo spreco. Un autentico fallimento di un Sindaco che, prima di sbandierare ai quattro venti soluzioni hi-tech già superate e inutili, dovrebbe concentrarsi su soluzioni alternative al



mezzo privato quali, ad esempio, il trasporto pubblico capitolino che, come visto in questi giorni, versa in condizioni disastrose. Non servono gadget costosi, ma concretezza. A tal proposito, ho già presentato una mozione volta a fare chiarezza su questo ennesimo e inutile sperpero di risorse pubbliche e a chiedere la sospensione e la revisione di un progetto tutt'altro che risolutore". Lo dichiara, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini.

## Saluti da Torbella: via alla campagna che prova a scardinare gli stereotipi su Tor Bella Monaca

Chiunque viva a Roma sa che esiste Tor Bella Monaca. Ma quanto conosce davvero questo quartiere e le persone che lo abitano? Dal percorso di co-progettazione realizzato nell'ambito del progetto BELLA! Fateci Spazio, sostenuto da Fondazione CDP, ente non profit del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti e realizzato da ActionAid insieme ai partner locali Antropos, Cubo Libro, IF-ImparareFare, Melting Pro e Pianoterra è emerso che Tor Bella Monaca è un quartiere di cui molti parlano, ma che pochi hanno realmente frequentato o conosciuto. A volte, persino chi ci vive non è pienamente consapevole delle opportunità, delle risorse e delle esperienze che può offrire il territorio. ActionAid ritiene che per migliorare le condizioni di vita a Tor Bella Monaca sia necessario scardinare i pregiudizi che ancora la circondano: quelli che portano chi vive in altri quartieri, anche vicini, a non raggiungere amici che ci abitano, a non partecipare alle iniziative sociali e culturali del territorio e, più in generale, a non conoscere il territorio e la sua comunità al di là degli stereo-



tipi. Per farlo ActionAid ha scelto la cartolina, da sempre simbolo del viaggio e della scoperta. Con una cartolina si invia un messaggio da un luogo lontano, si condivide un racconto e si crea una connessione con chi la riceve. Le cartoline di "Saluti da Torbella" nascono proprio con questo obiettivo: rappresentare attraverso le immagini il quartiere e inviare un messaggio di bambini, bambine e giovani che lo vivono ogni giorno, condividendone

la bellezza, le opportunità e le relazioni che lo attraversano. La cartolina come strumento per favorire l'incontro tra persone che vivono nella stessa città, ma che spesso non si percepiscono come parte della stessa comunità. L'obiettivo è costruire un ponte tra Tor Bella Monaca e il resto di Roma. Per portare questo messaggio il più lontano possibile, in occasione del 24 giugno, Giornata Nazionale delle Periferie Urbane, un gruppo di giova-

ni ha attraversato alcune delle fermate più frequentate della Linea C della metropolitana di Roma per distribuire le cartoline, dialogare con i passanti e raccontare il proprio quartiere attraverso uno sguardo diverso, libero dagli stereotipi. La campagna è stata anche l'occasione per raccontare la metodologia del progetto BELLA! con al centro il lavoro nelle scuole, nei centri estivi e con la comunità volta a contrastare le disuguaglianze educative e la

dispersione scolastica: attività di accompagnamento, occasioni di partecipazione e riqualificazione di spazi nelle scuole, perché possano diventare presidi locali, vissuti e capaci di rispondere ai bisogni delle persone. La forza del progetto BELLA! sta soprattutto nell'idea di partire dalle realtà che il territorio già riconosce e costruire insieme ad esse una rete che possa rispondere ai bisogni della comunità nel lungo periodo. I partner locali Antropos, Cubo Libro, IF-ImparareFare, Melting Pro e Pianoterra sono già punti di riferimento per giovani e famiglie e il lavoro di ActionAid e Fondazione CDP insieme a loro permette di intercettare bisogni diversi partendo dalla scuola dell'infanzia fino alle secondarie di secondo grado, con un'attenzione anche a chi rischia di restare ai margini dei percorsi educativi e formativi. Grazie a questa rete oggi il progetto BELLA! Fateci Spazio è presente in otto istituti scolastici del territorio - a Tor Bella Monaca e nei quartieri limitrofi - e ha coinvolto oltre 3.000 tra studenti e studentesse, docenti e famiglie.



THREE  
Guest House

# TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca  
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

# 5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your  
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7  
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18  
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

# STAGIONE SPORTIVA 26/27 SERIE A ENILIVE



**GIORNATA 1** 23/08/2026

ATALANTA VS SASSUOLO
BOLOGNA VS LAZIO
FROSINONE VS JUVENTUS
GENOA VS NAPOLI
INTER VS MONZA
PARMA VS CAGLIARI
ROMA VS FIORENTINA
TORINO VS MILAN
UDINESE VS COMO
VENEZIA VS LECCE

**GIORNATA 2** 30/08/2026

ATALANTA VS BOLOGNA
CAGLIARI VS INTER
FIORENTINA VS FROSINONE
JUVENTUS VS PARMA
LAZIO VS GENOA
LECCE VS ROMA
MILAN VS VENEZIA
MONZA VS UDINESE
NAPOLI VS COMO
SASSUOLO VS TORINO

**GIORNATA 3** 06/09/2026

BOLOGNA VS SASSUOLO
CAGLIARI VS LECCE
FIORENTINA VS TORINO
FROSINONE VS VENEZIA
GENOA VS COMO
INTER VS NAPOLI
JUVENTUS VS MILAN
PARMA VS MONZA
ROMA VS ATALANTA
UDINESE VS LAZIO

**GIORNATA 4** 13/09/2026

ATALANTA VS CAGLIARI
COMO VS PARMA
GENOA VS FROSINONE
INTER VS UDINESE
LAZIO VS MILAN
LECCE VS MONZA
NAPOLI VS BOLOGNA
SASSUOLO VS JUVENTUS
TORINO VS ROMA
VENEZIA VS FIORENTINA

**GIORNATA 5** 20/09/2026

BOLOGNA VS TORINO
FIORENTINA VS NAPOLI
FROSINONE VS COMO
JUVENTUS VS ATALANTA
MILAN VS LECCE
MONZA VS SASSUOLO
PARMA VS GENOA
ROMA VS INTER
UDINESE VS CAGLIARI
VENEZIA VS LAZIO

**GIORNATA 6** 11/10/2026

ATALANTA VS VENEZIA
CAGLIARI VS JUVENTUS
COMO VS ROMA
GENOA VS FIORENTINA
INTER VS PARMA
LAZIO VS MONZA
LECCE VS BOLOGNA
NAPOLI VS FROSINONE
SASSUOLO VS MILAN
TORINO VS UDINESE

**GIORNATA 7** 18/10/2026

BOLOGNA VS INTER
FIORENTINA VS COMO
FROSINONE VS SASSUOLO
JUVENTUS VS LAZIO
MILAN VS ATALANTA
MONZA VS CAGLIARI
PARMA VS TORINO
ROMA VS GENOA
UDINESE VS LECCE
VENEZIA VS NAPOLI

**GIORNATA 8** 25/10/2026

ATALANTA VS FROSINONE
CAGLIARI VS BOLOGNA
COMO VS SASSUOLO
GENOA VS VENEZIA
INTER VS FIORENTINA
LAZIO VS PARMA
LECCE VS JUVENTUS
NAPOLI VS ROMA
TORINO VS MONZA
UDINESE VS MILAN

**GIORNATA 9** 28/10/2026

FIORENTINA VS ATALANTA
FROSINONE VS LECCE
GENOA VS JUVENTUS
MILAN VS BOLOGNA
MONZA VS NAPOLI
PARMA VS UDINESE
ROMA VS CAGLIARI
SASSUOLO VS LAZIO
TORINO VS COMO
VENEZIA VS INTER

**GIORNATA 10** 01/11/2026

ATALANTA VS PARMA
BOLOGNA VS MONZA
COMO VS VENEZIA
FROSINONE VS TORINO
JUVENTUS VS NAPOLI
LAZIO VS CAGLIARI
LECCE VS GENOA
MILAN VS INTER
SASSUOLO VS FIORENTINA
UDINESE VS ROMA

**GIORNATA 11** 08/11/2026

CAGLIARI VS FROSINONE
FIORENTINA VS JUVENTUS
GENOA VS MILAN
INTER VS COMO
MONZA VS ATALANTA
NAPOLI VS LAZIO
PARMA VS BOLOGNA
ROMA VS SASSUOLO
TORINO VS LECCE
VENEZIA VS UDINESE

**GIORNATA 12** 22/11/2026

ATALANTA VS INTER
BOLOGNA VS UDINESE
COMO VS CAGLIARI
JUVENTUS VS VENEZIA
LAZIO VS LECCE
MILAN VS FROSINONE
MONZA VS FIORENTINA
NAPOLI VS TORINO
PARMA VS ROMA
SASSUOLO VS GENOA

**GIORNATA 13** 29/11/2026

CAGLIARI VS MILAN
COMO VS JUVENTUS
FROSINONE VS PARMA
INTER VS GENOA
LECCE VS ATALANTA
ROMA VS MONZA
SASSUOLO VS NAPOLI
TORINO VS LAZIO
UDINESE VS FIORENTINA
VENEZIA VS BOLOGNA

**GIORNATA 14** 06/12/2026

BOLOGNA VS ROMA
FIORENTINA VS CAGLIARI
FROSINONE VS INTER
GENOA VS TORINO
JUVENTUS VS UDINESE
LAZIO VS ATALANTA
MILAN VS PARMA
MONZA VS COMO
NAPOLI VS LECCE
VENEZIA VS SASSUOLO

**GIORNATA 15** 13/12/2026

ATALANTA VS GENOA
CAGLIARI VS VENEZIA
COMO VS BOLOGNA
INTER VS TORINO
JUVENTUS VS MONZA
LAZIO VS ROMA
LECCE VS SASSUOLO
NAPOLI VS MILAN
PARMA VS FIORENTINA
UDINESE VS FROSINONE

**GIORNATA 16** 20/12/2026

ATALANTA VS NAPOLI
FIORENTINA VS BOLOGNA
FROSINONE VS LAZIO
GENOA VS UDINESE
LECCE VS INTER
MILAN VS COMO
ROMA VS JUVENTUS
SASSUOLO VS PARMA
TORINO VS CAGLIARI
VENEZIA VS MONZA

**GIORNATA 17** 03/01/2027

BOLOGNA VS JUVENTUS
CAGLIARI VS GENOA
COMO VS LECCE
FIORENTINA VS LAZIO
INTER VS SASSUOLO
MONZA VS MILAN
PARMA VS NAPOLI
ROMA VS FROSINONE
TORINO VS VENEZIA
UDINESE VS ATALANTA

**GIORNATA 18** 08/01/2027

ATALANTA VS COMO
FROSINONE VS BOLOGNA
GENOA VS MONZA
JUVENTUS VS TORINO
LAZIO VS INTER
LECCE VS PARMA
MILAN VS FIORENTINA
NAPOLI VS CAGLIARI
SASSUOLO VS UDINESE
VENEZIA VS ROMA

**GIORNATA 19** 19/01/2027

BOLOGNA VS GENOA
CAGLIARI VS SASSUOLO
COMO VS LAZIO
FIORENTINA VS LECCE
INTER VS JUVENTUS
MONZA VS FROSINONE
PARMA VS VENEZIA
ROMA VS MILAN
TORINO VS ATALANTA
UDINESE VS NAPOLI



# STAGIONE SPORTIVA 26/27 SERIE A ENILIVE



**GIORNATA 20** 17/01/2027

ATALANTA VS ROMA
CAGLIARI VS COMO
JUVENTUS VS GENOA
LAZIO VS BOLOGNA
LECCE VS UDINESE
MILAN VS TORINO
NAPOLI VS FIORENTINA
PARMA VS INTER
SASSUOLO VS MONZA
VENEZIA VS FROSINONE

**GIORNATA 21** 24/01/2027

BOLOGNA VS ATALANTA
COMO VS NAPOLI
FIORENTINA VS SASSUOLO
FROSINONE VS MILAN
GENOA VS PARMA
INTER VS VENEZIA
JUVENTUS VS CAGLIARI
LECCE VS TORINO
MONZA VS LAZIO
ROMA VS UDINESE

**GIORNATA 22** 31/01/2027

ATALANTA VS FIORENTINA
CAGLIARI VS PARMA
GENOA VS LECCE
LAZIO VS VENEZIA
MILAN VS JUVENTUS
MONZA VS ROMA
NAPOLI VS INTER
SASSUOLO VS COMO
TORINO VS FROSINONE
UDINESE VS BOLOGNA

**GIORNATA 23** 07/02/2027

ATALANTA VS LAZIO
BOLOGNA VS MILAN
COMO VS MONZA
FIORENTINA VS UDINESE
INTER VS CAGLIARI
JUVENTUS VS SASSUOLO
LECCE VS NAPOLI
PARMA VS FROSINONE
ROMA VS TORINO
VENEZIA VS GENOA

**GIORNATA 24** 14/02/2027

BOLOGNA VS COMO
CAGLIARI VS LAZIO
FROSINONE VS FIORENTINA
GENOA VS ATALANTA
INTER VS MILAN
MONZA VS LECCE
NAPOLI VS JUVENTUS
ROMA VS PARMA
TORINO VS SASSUOLO
UDINESE VS VENEZIA

**GIORNATA 25** 21/02/2027

ATALANTA VS MONZA
COMO VS TORINO
FIORENTINA VS INTER
JUVENTUS VS BOLOGNA
LAZIO VS NAPOLI
LECCE VS FROSINONE
MILAN VS GENOA
SASSUOLO VS ROMA
UDINESE VS PARMA
VENEZIA VS CAGLIARI

**GIORNATA 26** 28/02/2027

BOLOGNA VS LECCE
CAGLIARI VS UDINESE
COMO VS MILAN
FROSINONE VS NAPOLI
GENOA VS LAZIO
INTER VS ATALANTA
MONZA VS JUVENTUS
PARMA VS SASSUOLO
ROMA VS VENEZIA
TORINO VS FIORENTINA

**GIORNATA 27** 07/03/2027

ATALANTA VS TORINO
FIORENTINA VS VENEZIA
JUVENTUS VS ROMA
LAZIO VS FROSINONE
LECCE VS COMO
MILAN VS CAGLIARI
MONZA VS GENOA
NAPOLI VS PARMA
SASSUOLO VS BOLOGNA
UDINESE VS INTER

**GIORNATA 28** 14/03/2027

BOLOGNA VS NAPOLI
CAGLIARI VS FIORENTINA
COMO VS UDINESE
FROSINONE VS MONZA
GENOA VS ROMA
LAZIO VS JUVENTUS
MILAN VS SASSUOLO
PARMA VS LECCE
TORINO VS INTER
VENEZIA VS ATALANTA

**GIORNATA 29** 21/03/2027

ATALANTA VS MILAN
FIORENTINA VS GENOA
INTER VS FROSINONE
JUVENTUS VS COMO
MONZA VS BOLOGNA
NAPOLI VS VENEZIA
PARMA VS LAZIO
ROMA VS LECCE
SASSUOLO VS CAGLIARI
UDINESE VS TORINO

**GIORNATA 30** 04/04/2027

CAGLIARI VS NAPOLI
COMO VS FIORENTINA
FROSINONE VS UDINESE
GENOA VS INTER
LECCE VS LAZIO
MILAN VS MONZA
ROMA VS BOLOGNA
SASSUOLO VS ATALANTA
TORINO VS JUVENTUS
VENEZIA VS PARMA

**GIORNATA 31** 11/04/2027

BOLOGNA VS VENEZIA
CAGLIARI VS ATALANTA
FIORENTINA VS MILAN
FROSINONE VS GENOA
INTER VS ROMA
JUVENTUS VS LECCE
LAZIO VS TORINO
NAPOLI VS SASSUOLO
PARMA VS COMO
UDINESE VS MONZA

**GIORNATA 32** 18/04/2027

ATALANTA VS UDINESE
BOLOGNA VS CAGLIARI
COMO VS FROSINONE
FIORENTINA VS PARMA
MILAN VS NAPOLI
MONZA VS INTER
ROMA VS LAZIO
SASSUOLO VS LECCE
TORINO VS GENOA
VENEZIA VS JUVENTUS

**GIORNATA 33** 25/04/2027

CAGLIARI VS MONZA
FROSINONE VS ROMA
GENOA VS SASSUOLO
INTER VS BOLOGNA
JUVENTUS VS FIORENTINA
LAZIO VS COMO
LECCE VS MILAN
NAPOLI VS UDINESE
PARMA VS ATALANTA
VENEZIA VS TORINO

**GIORNATA 34** 02/05/2027

ATALANTA VS JUVENTUS
BOLOGNA VS FIORENTINA
COMO VS INTER
LECCE VS CAGLIARI
MILAN VS LAZIO
MONZA VS VENEZIA
ROMA VS NAPOLI
SASSUOLO VS FROSINONE
TORINO VS PARMA
UDINESE VS GENOA

**GIORNATA 35** 09/05/2027

FIORENTINA VS ROMA
FROSINONE VS ATALANTA
GENOA VS CAGLIARI
INTER VS LECCE
LAZIO VS SASSUOLO
NAPOLI VS MONZA
PARMA VS MILAN
TORINO VS BOLOGNA
UDINESE VS JUVENTUS
VENEZIA VS COMO

**GIORNATA 36** 16/05/2027

BOLOGNA VS FROSINONE
CAGLIARI VS TORINO
COMO VS ATALANTA
JUVENTUS VS INTER
LAZIO VS UDINESE
LECCE VS FIORENTINA
MILAN VS ROMA
MONZA VS PARMA
NAPOLI VS GENOA
SASSUOLO VS VENEZIA

**GIORNATA 37** 23/05/2027

ATALANTA VS LECCE
FIORENTINA VS MONZA
FROSINONE VS CAGLIARI
GENOA VS BOLOGNA
INTER VS LAZIO
PARMA VS JUVENTUS
ROMA VS COMO
TORINO VS NAPOLI
UDINESE VS SASSUOLO
VENEZIA VS MILAN

**GIORNATA 38** 30/05/2027

BOLOGNA VS PARMA
CAGLIARI VS ROMA
COMO VS GENOA
JUVENTUS VS FROSINONE
LAZIO VS FIORENTINA
LECCE VS VENEZIA
MILAN VS UDINESE
MONZA VS TORINO
NAPOLI VS ATALANTA
SASSUOLO VS INTER



# Punta di Palo, ok alla costruzione del nuovo albergo e centro sportivo

*Approvato in Consiglio il piano che rilancia la vocazione turistica dell'area. Previsti hotel, impianto sportivo, due medie strutture di vendita, un parco urbano e oltre un milione di euro per opere pubbliche*

Dopo anni di contenziosi, varianti e scelte amministrative stratificate nel tempo, la vicenda urbanistica di Punta di Palo trova finalmente un punto di approdo. Il Consiglio comunale ha infatti adottato il piano che consentirà la realizzazione di un nuovo albergo, di un centro sportivo e di due medie strutture di vendita, nell'ambito dell'accordo raggiunto con la società proprietaria dell'area. Una decisione che, secondo l'amministrazione, restituisce alla zona la vocazione turistica e sportiva originariamente prevista, ritenuta strategica per lo sviluppo della città. "Una città che vuole crescere deve essere in grado anche di accogliere", viene sottolineato, ricordando come un albergo rappresenti un investimento capace di generare

posti di lavoro, sostenere il turismo e rafforzare l'economia locale. Il piano porta con sé anche benefici diretti per la collettività: il Comune acquisirà gratuitamente 12.000 mq destinati a diventare un nuovo parco urbano, oltre a incassare 730.000 euro di contributo straordinario che, sommati agli altri oneri, supereranno il milione di euro. Risorse che potranno essere impiegate per nuove opere pubbliche, come già avvenuto per il palazzetto dello sport.

## La ricostruzione delle tappe

L'amministrazione ha scelto di ricostruire l'intero percorso urbanistico, rispondendo a chi in questi giorni - ha parlato di un presunto "centro commerciale". Una ricostruzione che parte

da lontano:

1978 - Il Piano Regolatore Generale destina l'area allo sviluppo turistico-alberghiero.

2002 - Approvato un Piano di Lottizzazione d'Ufficio con vocazione turistica e sportiva, mai attuato.

2010 - L'amministrazione Paliotta approva un Programma Integrato che trasforma le cubature in edilizia residenziale e commerciale.

2016 - Il privato, sfruttando il Piano Casa, chiede di realizzare le abitazioni oggi in costruzione all'ingresso sud della città. I permessi vengono rilasciati nel 2017.

2017 - La nuova amministrazione avvia una revisione complessiva della pianificazione: riduzione di 900.000 mq di consumo di suolo, revoca del

Programma Integrato del 2010 e dei permessi del 2017.

Successivamente - Il Comune perde il giudizio al TAR.

2019 - Si apre la scelta: proseguire il contenzioso rischiando pesanti risarcimenti, oppure trovare una soluzione che tutelasse l'interesse pubblico. L'amministrazione opta per la seconda strada e raggiunge un accordo con il privato.

L'accordo del 2019 prevedeva: un albergo, un impianto sportivo, un edificio per servizi di quartiere. Nel corso dell'iter, il soggetto attuatore ha proposto di sostituire quest'ultimo con due medie strutture di vendita. Una modifica accolta dal Comune perché ritenuta coerente con il contesto territoriale e senza impatto sugli elementi fondamentali dell'accordo. Gli

**PUNTA DI PALO: LA VERITA' NON SI CANCELLA**  
UN PROGETTO CHE NASCE NEL 2002

- 2002** PIANO DI LOTTIZZAZIONE TURISTICO SPORTIVO
- 2010** TRASFORMAZIONE IN RESIDENZIALE COMMERCIALE E ALBERGO
- 2016** ANM. PALIOTTA RILASCI PERMESSI A COSTRUIRE RESIDENZIALI (ATTUALMENTE IN CORSO)
- 2017** L'AMMINISTRAZIONE GRANDI REVOCA I PERMESSI E BLOCCA IL PIANO. LA SOCIETA' VINCE IL RICORSO AL TAR.

**AMMINISTRAZIONE GRANDI**  
**OGGI**

- MODIFICHE AL PIANO "PARCO DI PALO"
- ALBERGO/TURISMO POLO TURISTICO RICETTIVO DI QUALITA'
- CENTRO SPORTIVO ATTIVITA', BENESSERE SALUTE E SOSTENIBILITA'
- 2 MEDIE STRUTTURE COMMERCIALI SERVIZI E COMMERCIO PER IL TERRITORIO
- 12.000 MQ DI PARCO IL COMUNE ACQUIRISCE UN NUOVO PARCO URBANO
- 50.000 METRI CUBI E NESSUNA CUBATURA RESIDENZIALE
- + 730.000,00 € CONTRIBUTO NELLE CASSE COMUNALI

**QUESTI SONO FATTI, NON CHIACCHIERE. GIUDICATE VOI IL PROGETTO MIGLIORE**

elementi essenziali restano invariati:

Nuovo albergo: più turismo e occupazione;

Nuovo centro sportivo: più servizi e attività;

Nuovo parco urbano: più spazi pubblici;

Oltre 1 milione di euro: nuove opere pubbliche; 50.000 mc in meno e zero residenziale minore consumo di suolo

rispetto al passato. "Noi questa vicenda non l'abbiamo creata, l'ab-

biamo ereditata", afferma l'amministrazione, rivendicando di aver tentato di fermare una pianificazione ritenuta sbagliata e di aver poi scelto la soluzione che garantiva il maggior beneficio pubblico dopo la sentenza del TAR. "È legittimo avere opinioni politiche diverse - si conclude - molto meno legittimo è raccontare ai cittadini una storia diversa da quella realmente accaduta".

## All'Etruria Village a Campo di Mare domani la comicità di Carmine Faraco

Il mese di luglio a Campo di Mare si apre all'insegna della comicità: mercoledì 1° luglio, sul Lungomare dei Navigatori Etruschi alle ore 21:30 all'interno di Etruria Village c'è Carmine Faraco, un volto celebre della Tv italiana, per tanti anni protagonista di trasmissioni quali Zelig e Colorado e divenuto famoso con il tormentone "La domanda non è 'Chi è?', ma: perché?". L'ingresso è libero e gratuito. "Prendono il via gli eventi estivi sul Lungomare dei



Navigatori Etruschi - ha dichiarato Francesca Cennerilli, Assessore alla Cultura del Comune di Cerveteri - anche quest'anno, abbiamo lavorato affinché a pochi passi dal mare vi fos-

sero delle attrattive che potessero unire spettacolo e occasioni conviviali, momenti per stare insieme godendo dei nostri meravigliosi tramonti. Per tutta l'estate, a seguito dell'affidamento dei bandi per l'intrattenimento sul Lungomare, ci saranno spettacoli di cabaret, musica, DjSet, presentazioni letterarie e molto altro, organizzati dalla collaborazione tra Amministrazione comunale e due storiche realtà del nostro territorio quali il 'Banana Village' e il 'Nostro'. "La partecipazione a tutti gli spettacoli in programma sul Lungomare è libera e gratuita - aggiunge Francesca Cennerilli - vi aspettiamo in spiaggia, per un'estate tutta da vivere".

## UDC: "Saltato il tavolo di coalizione. Qual è il vero gioco di Forza Italia?"

Riceviamo e pubblichiamo la nota politica firmata da Luigi Mataloni, Coordinatore Pro tempore del Partito UDC di Cerveteri, che chiede immediata chiarezza agli alleati. "I fatti risalgono a poche settimane fa, quando i partiti del centrodestra unito - Fratelli d'Italia, Forza Italia, UDC e Noi Moderati - hanno siglato un accordo di coalizione strategico per presentarsi compatto al voto e scegliere insieme, in modo condiviso, il candidato Sindaco ideale. Un patto di ferro, finalizzato a dare una svolta amministrativa a Cerveteri dopo anni di sinistra. Tuttavia, lo scenario è

cambiato repentinamente dopo circa un mese. Una lista civica, guidata da **L a m b e r t o Ramazzotti**, ha annunciato a sorpresa la candidatura a Sindaco di un esponente di spicco di Forza Italia. In seguito, il candidato proposto da Ramazzotti ha accettato la candidatura e, clamorosamente, il Segretario politico locale di Forza Italia ha avallato l'intera operazione. Una mossa che, di fatto, rappresenta un dietrofront e un mancato rispetto dell'accordo sottoscritto in piena regola con gli alleati della coalizione. La decisione del coordinatore locale azzurro ha scatenato una fronda interna immediata: il Segretario è stato infatti messo in minoranza dal suo stesso direttivo cittadino, contrario a questa fuga in avanti. A gettare benzina sul fuoco sono state però le ultime dichiarazioni rilasciate dal Segretario politico di Forza Italia in una recente intervista. Quest'ultimo ha blindato la sua posizione affermando testualmente di non dover rispondere delle sue scelte al Direttivo locale di Cerveteri, bensì esclusivamente al suo Segretario Provinciale, l'On. Alessandro Battilocchio. Davanti a questa situazione di stallo e ambiguità, il Coordinatore Pro tempore



dell'UDC, Luigi Mataloni, interviene duramente per porre quesiti non più rimandabili: "C o m e Coordinatore del Partito UDC di

Cerveteri, mi pongo e pongo agli alleati delle domande precise: cosa sta succedendo davvero dentro Forza Italia? Perché il loro Coordinatore non ha rispettato un patto sottoscritto solennemente davanti a tutta la coalizione? Qual è il gioco di forza che si sta esercitando sulla pelle della nostra città? Quello che sta accadendo a Forza Italia Cerveteri è grave. Questo atteggiamento sta mettendo seriamente in difficoltà la credibilità di tutti i Partiti del centrodestra agli occhi dei cittadini. La politica si basa sul rispetto della parola data e dei patti firmati. Se non c'è lealtà tra le forze politiche che si candidano a governare, come possiamo pretendere che i cittadini di Cerveteri abbiano fiducia in noi?" L'UDC e le altre forze della coalizione attendono ora segnali di totale trasparenza e risposte ufficiali, per capire se il tavolo del centrodestra a Cerveteri esista ancora o se sia stato sacrificato per dinamiche interne o correnti provinciali". Così nella nota di Luigi Mataloni, Coordinatore UDC Cerveteri.

**Mother & baby**  
Prima infanzia

**PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA**

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

**FITZgerald FOOD**  
Healthy & Tempting Food

Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate

Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00  
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI  
+39 351 826 5414  
Scrivici su WhatsApp  
info@fitzgeraldfood.it

Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

# Libri: torna "Leggo per legittima difesa" il Festival di narrazioni, arte e musica

Dal 4 luglio al 28 agosto in provincia dell'Aquila 19 appuntamenti tra libri, laboratori, visite guidate e il concerto di ferragosto

Prenderà il via sabato 4 luglio, a Pettorano sul Gizio (L'Aquila), "Leggo per legittima difesa - Festival di narrazioni, arte e musica", la rassegna dedicata ai libri e agli autori organizzata e promossa dall'associazione culturale Terza Pagina, con la direzione artistica della giornalista Chiara Buccini. Nato nell'estate del 2020, il progetto giunge quest'anno alla sua decima edizione - sette estive e tre invernali, realizzate nel 2021, 2022 e 2025 - e compie un ulteriore passo in avanti, trasformandosi in un vero e proprio festival diffuso sul territorio. Il cartellone dell'estate 2026 prevede 19 appuntamenti fino al 28 agosto: 11 presentazioni di libri, 4 laboratori, 3 visite guidate e il tradizionale Concerto di Ferragosto. Il festival farà tappa in sei Comuni della provincia dell'Aquila: Pettorano sul Gizio, Sulmona, Pratola Peligna, Raiano,



Pacentro e Campo di Giove. "Con grande impegno e soddisfazione", spiega Chiara Buccini, "Leggo per legittima difesa si arricchisce di nuovi appuntamenti e collaborazioni. Non sarà soltanto una rassegna di incontri con gli autori, ma un percorso più ampio, con iniziative dedicate al territorio e alla sua valorizzazione. Non è stato un percorso semplice, ma è stato costruito negli anni con costanza e pas-



sione. Siamo cresciuti progressivamente, diventando un punto di riferimento per autori, operatori culturali e

soprattutto per il pubblico, che ci segue con interesse ed entusiasmo. Il programma dell'estate 2026 rappresenta per noi un momento molto significativo di crescita. Come sempre, autori e case editrici sono stati scelti in base alla qualità e alla varietà dei temi proposti: dalla scienza alla medicina, dal noir alla letteratura per bambini, dallo sport fino alla figura di Eleonora Duse.

In una fase così importante desidero ringraziare chi ha creduto e continua a credere in noi: i Comuni che ci accolgono con entusiasmo, gli sponsor che ci sostengono con convinzione, tutti i professionisti coinvolti nell'organizzazione e il nostro amato pubblico". Il festival si aprirà sabato 4 luglio, alle ore 18, al Castello Cantelmo di Pettorano sul Gizio, con la presentazione del libro "Psicoanalisi e infanzia. Vademecum per genitori, nonni, educatori" di Adelia Lucattini (Solfanelli Editore). Psichiatra e psicoanalista, Lucattini è membro ordinario della Società Psicoanalitica Italiana e dell'International Psychoanalytical Association. Esperta di psicoanalisi dell'infanzia e dell'adolescenza, ha pubblicato numerosi articoli scientifici e contributi dedicati al rapporto tra psicoanalisi e ricerca letteraria. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito. Il programma potrebbe subire variazioni indipendenti dalla volontà degli organizzatori. Il festival è sostenuto da Fondazione CarispAQ, BCC Pratola Peligna, ISE Impianti di Sulmona, Patronato Labor - Sede di Sulmona, Farmacia del Carmine di Sulmona, Campus Sulmona e Il Telefono Sulmona.

Questa sera, nei Giardini della Filarmonica, in collaborazione con l'Associazione Fabbrica, canterà Raffaella Misiti, nella nuova edizione del festival estivo che anima in questi giorni la capitale con la musica, le tradizioni, l'arte e la cultura da tutto il mondo, grazie al rapporto consolidato fra l'istituzione romana con gli istituti di cultura, le ambasciate e le associazioni che operano nella capitale. Nell'ambito del festival "Radici" (18 giugno- 2 luglio) organizzato dall'Accademia Filarmonica Romana, si tiene la rassegna "Giardini della Filarmonica", nel rilassante verde dei suoi meravigliosi giardini, curata dal direttore artistico Domenico Turi. Due settimane di eventi musicali in cui protagonista è il dialogo tra passato e presente, tra memoria e innovazione, esplorando tutte le culture del mondo. Musica classica, tradizionale, elettronica, jazz, danza e teatro diventano strumenti preziosi per conoscere, comprendere e crescere. "Ballads: elogio della lentezza" con la voce di Raffaella Misiti, è l'occasione per abbassare i toni e le luci, riscoprire l'andamento lento e la necessità di riprendersi il tempo, lasciandosi andare alla musica, al canto, alle parole. La serata è introdotta da Vincenzo Martorella, voce autorevole della storia del jazz e critico musicale. In un mondo, e in una metropoli in cui lo scandire incessante della fretta e della frenesia caratterizzano la vita di ogni giorno, siamo invitati a soffermarci, sognare e abbandonarci ad un messaggio musicale che ci accompagna in uno spazio indefinito di riflessione sul lato introspettivo della nostra essenza. Potremo abbassare il volume, ed abbassare anche le luci, per poter

## Ai Giardini della Filarmonica Romana la cantante Raffaella Misiti in "Ballads"

ascoltare la risposta gentile della "ballad" al rumore di fondo che ci circonda. Un ritorno all'andamento lento, dove ogni nota ha il peso specifico di una storia vissuta. "Ballads: elogio della lentezza" è la voce di Raffaella Misiti nel secondo appuntamento della giornata nei Giardini. Sarà la cantante romana a prenderci per mano in un percorso musicale che non ha bisogno di correre per arrivare lontano: un momento di ascolto puro, in cui chiudere gli occhi e riscoprire la bellezza di lasciarsi trasportare dalle parole e dal canto. Sul palco insieme alla

Misiti, troviamo un ensemble affiatato formato da Stefano Scatozza alla chitarra, Andrea Pagani al pianoforte, Max Dedo al trombone e flicorno, Nino Pellegrini al contrabbasso e Arianna Gaudio come voce recitante. Raffaella Misiti è docente di Canto Pop Rock presso il Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli (BA). Dal 2013 è docente di Tecniche del training vocale presso la Bernstein School of Musical Theatre di Bologna. Ha una lunga esperienza didattica sull'uso della voce in ambito teatrale e nel Musical. Ha collaborato con

l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico", ha insegnato presso l'Accademia d'Arte Drammatica del Teatro Quirino di Roma, al Corso di Comunicazione e D A M S / A c c a d e m i a Europea di Arte Drammatica diretta da Alessandro Preziosi. Ha insegnato Canto Pop presso il Conservatorio "L. Refice"



di Frosinone e presso il Liceo Obiettivo Spettacolo presso l'Istituto Paritario De Amicis di Milano. Attualmente è cantante del gruppo Acustimantico, del Collettivo Angelo Mai e del progetto sulla canzone romana Le Romane, con cui ha ottenuto la candidatura come Miglior Interprete al Premio Tenco 2015. Ha all'attivo numerosissimi concerti in tutto il mondo e importanti collaborazioni con Gianni Morandi, Niccolò Fabi, Carmen Consoli, Syria, Daniele Luttazzi, Horacio Duran - Inti Illimani, Roberto Latini, Renzo Rubino, Teresa De Sio e Marina Abramovic.

Jolanda Dolce

## L'arte di Claudio Verganti presentata a Venezia nel Padiglione Grenada della 61° Biennale

Venerdì 3 Luglio alle ore 17.00 nello Spazio Berlendis in Cannaregio a Venezia si terrà l'approfondimento critico sul Maestro varese Claudio Verganti che si svolgerà all'interno del circuito espositivo del Padiglione Nazionale Grenada presente alla 61. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia. Si parlerà della poetica dell'autore (nato a Cuvio nel 1944 e figlio d'arte) caratterizzata da una forte ricerca plastica, connotata da materiali poveri, quali plastica, bitume, polveri e pezzi di giornale, mescolati ed impastati con il colore ad olio. Per l'occasione sarà mostrata al pubblico l'opera "Senza titolo (n.402)" eseguita con sabbia e tecnica mista su tavola, il cui impaginato aggettante evidenzia quella componente materica che deriva dall'impulsività del gesto, per la quale l'astrazione stessa si sfalda in virtù di un linguaggio



decisamente informale. Il Maestro mette in discussione la bidimensionalità della tela soffermandosi sulla potenza del solco. Ne risulta una predilezione per il segno che rimanda agli esperimenti di Juan Mirò: la scelta di tonalità chiare e l'utilizzo della sabbia per coprire la superficie, trova un corrispondente negli sfondi tenui dell'artista catalano, grazie ai quali linea e colore hanno piena libertà creativa. La tecnica del Nostro, tuttavia, si carica di forza fisica oltre che simbolica e spirituale: le incisioni si impongono come graffi sulla superficie corposa, che non perforano, ma feriscono. È in questa impulsività che si rivela la capacità comunicativa di ogni composizione in grado di comunicare in modo diretto all'osservatore la bellezza ferita dal mondo. Il Maestro è catalogato in varie edizioni dell'Atlante dell'Arte Contemporanea, Giunti.



la Voce  
Continua dal solito vicino alla gente



a cura di Davide Oliviero

# Oltre Raffaello

*Il MuNDA ricostruisce il dialogo tra arte, committenza e memoria attraverso il ritorno della Visitazione*

La storia dell'arte ha costruito un curioso equivoco. Ci ha insegnato a riconoscere i grandi artisti, ma ha progressivamente cancellato il paesaggio umano che ne ha reso possibile il genio. Pronunciamo il nome di Raffaello con la stessa naturalezza con cui dimentichiamo Giovanni Battista Branconio; celebriamo il dipinto, mentre il luogo per cui esso nacque diventa un semplice dato archivistico. È una forma di semplificazione che appartiene al nostro tempo, incline a isolare il capolavoro come se fosse un oggetto autosufficiente, quasi sospeso fuori dalla storia. Eppure nessuna grande opera nasce davvero da sola. Ogni dipinto è il risultato di una rete di relazioni, di visioni politiche, di committenze illuminate, di architetture, di liturgie, di città. Persino il pennello del più grande artista lavora sempre dentro un ecosistema culturale. Quando quell'ecosistema scompare, l'opera continua a conservarsi, ma cambia natura: smette di essere una presenza e diventa una reliquia.

È da questa consapevolezza che prende forma "La Visitazione all'Aquila. Raffaello e Pontormo", ospitata al MuNDA nel Castello cinquecentesco. Chi si aspetta una mostra costruita esclusivamente sul prestigio del ritorno temporaneo della Visitazione dal Museo del Prado rischia di coglierne soltanto la superficie. Il vero progetto è un altro: riportare in vita il sistema di significati che quell'opera aveva perduto lungo il proprio viaggio secolare. Il termine "ritorno" viene utilizzato con una certa facilità quando si parla di opere d'arte. In realtà un quadro non torna mai davvero. Tomano, semmai, le domande che quel quadro continua a porre al luogo che lo aveva generato. Per quasi quattro secoli la Visitazione è appartenuta alla grande storia della pittura europea; oggi, per alcuni mesi, torna a essere anche una pagina della storia dell'Aquila. È una dif-

ferenza sostanziale. Non cambia il valore artistico dell'opera, cambia il modo in cui la si guarda.

Questa mostra invita infatti a compiere un gesto che raramente facciamo entrando in un museo: smettere di osservare soltanto ciò che è appeso alla parete e iniziare a leggere ciò che sta intorno. Attorno alla Visitazione emerge la figura di Giovanni Battista Branconio, raffinato umanista, uomo di corte, interlocutore privilegiato di Leone X e amico personale di Raffaello. La sua presenza attraversa l'intero percorso espositivo come un filo invisibile. Per troppo tempo la storiografia ha relegato il committente a una funzione quasi amministrativa, dimenticando che il Rinascimento fu soprattutto il secolo della committenza colta. Gli artisti producevano immagini; i committenti producevano idee. Senza Branconio questa pala non avrebbe avuto lo stesso significato, la stessa destinazione, la stessa forza simbolica. Comprendere lui significa restituire profondità al dipinto stesso.

È qui che il MuNDA dimostra la maturità del proprio progetto scientifico. Invece di trasformare Raffaello in un monumento isolato, ricostruisce la trama culturale nella quale il maestro urbinato operava. Disegni, documenti, modelli architettonici, materiali d'archivio e opere della bottega non costituiscono un apparato accessorio. Diventano il linguaggio attraverso cui il visitatore comprende che il Rinascimento non fu il trionfo del genio individuale, ma una straordinaria macchina collettiva della conoscenza. La paro-



la "bottega", del resto, meriterebbe di essere liberata da molti luoghi comuni. Oggi la associamo quasi a un laboratorio artigianale, a uno spazio subordinato all'artista. Nel Cinquecento era qualcosa di molto diverso. Era un centro di ricerca, un luogo nel quale pittori, architetti, disegnatori e collaboratori condividevano competenze e sperimentazioni. Raffaello possedeva un talento raro non soltanto nel dipingere, ma nel dirigere intelligenze differenti, trasformando una pluralità di mani in un'unica visione. La mostra restituisce con grande chiarezza questa dimensione, ricordandoci che l'idea romantica del genio solitario appartiene più all'Ottocento che al Rinascimento. Accanto a Raffaello compare Pontormo. Anche qui la scelta curatoriale evita scorciatoie interpretative. Non viene costruita una competizione tra due maestri, né un semplice confronto stilistico. Le due Visitazioni sono piuttosto il racconto di una soglia storica.

Da una parte Raffaello porta al compimento la grande stagione dell'equilibrio rinascimentale. Le figure

dialogano secondo una logica quasi musicale; la composizione possiede una chiarezza che sembra coincidere con un'idea ordinata dell'universo. Ogni gesto trova il proprio posto, ogni sguardo costruisce una relazione. Pontormo introduce invece un'altra temperatura emotiva. Le figure sembrano alleggerirsi fino a perdere consistenza, i colori vibrano di una tensione nuova, lo spazio smette di essere soltanto misura per diventare anche percezione. Non assistiamo alla negazione del linguaggio raffaellesco, ma alla sua trasformazione. È il momento nel quale il Rinascimento inizia a interrogare le proprie certezze, aprendo quella stagione di inquietudine che porterà al Manierismo. La forza del confronto consiste proprio nel mostrare come la stessa iconografia possa riflettere visioni del mondo profondamente differenti.

Uno dei passaggi più intelligenti dell'intero percorso riguarda il Palazzo Branconio, oggi scomparso. Apparentemente è una deviazione. In realtà rappresenta il cuore teorico della mostra. Noi siamo abituati a studiare pittura, architettura e urbanistica come discipline separate. Il primo Cinquecento non conosceva queste divisioni. Un palazzo dialogava con una pala d'altare; una facciata partecipava dello stesso programma culturale che trovava compimento nella pittura. Recuperare idealmente Palazzo Branconio significa ricostruire il paesaggio mentale entro cui la Visitazione era stata concepita. È un modo di raccontare l'arte che sostituisce la semplice cronologia con la complessità delle relazio-

ni.

Esiste poi un altro protagonista della mostra, meno visibile ma altrettanto importante: il lavoro istituzionale che l'ha resa possibile. Troppo spesso immaginiamo le grandi esposizioni come eventi che prendono forma naturalmente. In realtà dietro ogni prestito internazionale esiste una lunga costruzione di fiducia. Il ritorno della Visitazione è il risultato di un percorso avviato dal MuNDA già nel 2024, attraverso un paziente dialogo con il Museo del Prado, con la Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura e con la Diocesi di Pistoia. In questa rete di relazioni emerge con chiarezza il ruolo della direttrice Federica Zalabra, che ha trasformato un desiderio coltivato per anni dalla comunità aquilana in un progetto scientificamente credibile e istituzionalmente condiviso. È una forma di lavoro che raramente conquista i riflettori, eppure rappresenta oggi una delle competenze fondamentali della direzione museale: fare diplomazia attraverso la cultura, costruire alleanze, generare fiducia tra istituzioni diverse. La stessa visione si ritrova nella scelta di fare dell'accessibilità uno degli elementi strutturali dell'esposizione. Percorsi dedicati, guide in Braille, strumenti digitali, materiali facilitati e visite in Lingua dei Segni Italiana non sono semplici servizi aggiuntivi. Sono il segno di un museo che considera la conoscenza un bene condiviso e non un privilegio riservato a chi possiede già gli strumenti per interpretarla. In questa prospettiva il MuNDA conferma una concezione del patrimo-

nio profondamente contemporanea, nella quale ricerca scientifica e responsabilità sociale cessano di essere ambiti separati.

Non è un caso che tutto questo accada proprio nell'anno in cui L'Aquila è Capitale Italiana della Cultura. Il rischio di queste grandi ricorrenze è sempre quello di moltiplicare gli eventi senza lasciare eredità. Questa mostra sceglie una strada opposta. Non punta sull'eccezionalità del prestito, ma sulla qualità delle domande che riesce a suscitare. Che cosa significa davvero appartenere a un luogo? Quanto conta il contesto nella comprensione di un'opera? È possibile ricostruire la memoria senza cadere nella nostalgia? Alla fine della visita si comprende che Oltre Raffaello non è soltanto il titolo ideale di questa esperienza. È il metodo con cui affrontarla. Significa andare oltre la bellezza immediata del dipinto per ritrovare la città che lo aveva immaginato, il committente che lo aveva desiderato, la bottega che lo aveva reso possibile, le architetture con cui dialogava, le istituzioni che ne hanno consentito il ritorno e il museo che oggi lo restituisce al pubblico con una rinnovata consapevolezza critica. Perché un capolavoro non diventa immortale soltanto grazie alla perfezione della sua pittura. Lo diventa quando continua, secoli dopo, a ricostruire relazioni che il tempo sembrava avere definitivamente spezzato. Ed è forse questo il risultato più prezioso raggiunto dal MuNDA: non aver semplicemente riportato Raffaello all'Aquila, ma aver restituito all'Aquila la complessità della propria storia culturale. Una differenza sottile, ma decisiva. Perché un museo non raggiunge la sua missione quando espone un capolavoro; la raggiunge quando riesce a far comprendere perché quel capolavoro continui, ancora oggi, a parlarci con la stessa forza con cui parlò ai suoi contemporanei.

## La città che non riconobbe il dio

Tebe non cade in un giorno. Non viene travolta da un esercito, né distrutta da una catastrofe. Si sgretola lentamente dall'interno, nel momento stesso in cui decide di considerare estraneo ciò che le appartiene. È questa la prospettiva da cui Theodoros Terzopoulos guarda alle Baccanti di Euripide, presentate al Teatro Romano di Ostia: non la storia di un dio vendicatore e nemmeno il conflitto tra razionalità e follia, ma la cronaca di una comunità incapace di riconoscere le proprie contraddizioni.

Lo spettacolo si sviluppa come una lunga anatomia del potere. Al centro non c'è Dioniso, ma il vuoto che la sua comparsa rivela. Il giovane sovrano Penteo governa una città che crede di aver neutralizzato il disordine attraverso la legge, la sorveglianza e il controllo dei corpi. L'arrivo del dio mette in crisi questa illusione. Non introduce il caos: lo rende visibile.

In questa prospettiva il lavoro di Terzopoulos appa-

re lontanissimo dalle letture che trasformano la tragedia in una riflessione sociologica o in un manifesto politico contemporaneo. La sua regia procede come un'indagine archeologica. Scava sotto la superficie del racconto fino a intercettare strutture più profonde, quelle che legano il potere alla paura e l'identità all'esclusione.

La scena, quasi priva di elementi decorativi, assume il carattere di uno spazio processuale. Non vi si svolge un'azione nel senso tradizionale del termine. Vi si assiste piuttosto a una progressiva esposizione delle fratture che attraversano la città. Ogni personaggio diventa la manifestazione di una tensione imisolta. Roberto Latini costruisce un Dioniso che non seduce e non persuade. Non ha bisogno di farlo. La sua forza deriva da una presenza che sembra sottrarsi continuamente alla definizione. È un dio che osserva più di quanto agisca, e proprio per questo genera inquietudine. Attorno a lui gli equili-

bri si deformano, le certezze si incrinano, le identità perdono consistenza.

L'interpretazione di Marco Cacciola evita ogni facile rappresentazione del tiranno. Il suo Penteo non appare dominato dalla crudeltà ma dall'ossessione dell'ordine. Ogni gesto tradisce il bisogno di controllare ciò che non comprende. La tragedia nasce da questa incapacità di accettare l'esistenza di zone che sfuggono alla regolamentazione del potere. Lungo tutto lo spettacolo Terzopoulos insiste sulla natura fragile delle costruzioni politiche. Le istituzioni che dovrebbero garantire stabilità si rivelano incapaci di confrontarsi con ciò che eccede le loro categorie. Dioniso diventa allora la misura dei limiti della città. Più Penteo tenta di respingerlo, più ne conferma la necessità.

In questo quadro il coro assume una funzione decisiva. Non rappresenta una collettività compatta ma una forza che attraversa continuamente il confine

tra individuo e comunità. Le sue apparizioni modificano la temperatura della scena, producendo un senso di pressione costante che accompagna l'intera rappresentazione.

La traduzione di Edoardo Sanguineti contribuisce a sottrarre il testo a qualsiasi patina museale. La lingua mantiene la propria asperità e conserva una resistenza che impedisce allo spettatore di rifugiarsi nella rassicurante distanza del classico. Le parole non spiegano; incidono.

Anche Agave, interpretata da Alvia Reale, sfugge alle convenzioni della tragedia psicologica. Il dolore non esplode. Si accumula. La consapevolezza emerge lentamente, come una ferita che diventa visibile soltanto quando ormai è troppo tardi. La sua tragedia non riguarda soltanto la perdita del figlio, ma il crollo di un intero sistema di significati.

Le musiche di Panagiotis Velianitis accompagnano questo processo senza mai trasformarsi in com-

# Nel nome delle cose Roma ricorda Umberto Eco

*A Palazzo Firenze, tra convegno, mostra e teatro, un percorso attraverso la biografia intellettuale di uno dei maggiori pensatori del Novecento, ancora capace di interrogare il nostro presente*



«Stat rosa pristina nomine, nomina nuda tenemus». Poche frasi della letteratura contemporanea hanno conosciuto una fortuna pari a questa. Citata, parafrasata, talvolta fraintesa, è diventata nel tempo molto più di una conclusione romanzesca: una riflessione sul rapporto fragile e misterioso che lega le cose ai loro nomi. In fondo, tutta l'opera di Umberto Eco si è sviluppata attorno a questa domanda. Che cosa accade quando attribuiamo un nome al mondo? Quanto della realtà riusciamo davvero ad afferrare attraverso i segni? E quanto, invece, continua a sfuggirci? A dieci anni dalla scomparsa dello scrittore, semiologo e filosofo, la Società Dante Alighieri e la Fondazione Umberto Eco, con la produzione di Arthemisia, propongono a Palazzo Firenze il progetto Umberto Eco e il nome delle cose. Segni, realtà e interpretazione, un articolato percorso tra convegno, mostra e teatro che invita a rileggere una delle più vaste e influenti avventure intellettuali del Novecento europeo.

La scelta del titolo non appare casuale. Se esiste infatti un filo capace di attraversare l'intera produzione di Eco, dalle prime riflessioni estetiche fino agli ultimi interventi pubblici, esso risiede nella convinzione che il mondo non sia mai accessibile in modo diretto, ma soltanto attraverso sistemi di segni, codici, narrazioni e interpretazioni. Ogni epoca costruisce i propri strumenti per descrivere la realtà e, nel fare questo, finisce inevitabilmente per modificarla.

In un tempo dominato dagli algoritmi, dalla comunicazione istantanea e dalla proliferazione incontrollata delle informazioni, questa intuizione assume una rilevanza quasi profetica. Molte delle questioni che oggi animano il dibattito pubblico — dalle fake news alla crisi dell'autorevolezza delle fonti, dall'intelligenza artificiale alla manipolazione dei linguaggi — erano già state individuate e analizzate da Eco quando il panorama tecnologico contemporaneo appariva ancora lontano.

Per questa ragione il progetto ospitato a Palazzo Firenze non si limita a celebrare una figura eminente della cultura italiana. Piuttosto, tenta di verificare la vitalità di un pensiero che continua a fornire strumenti interpretativi per comprendere il presente.

Il percorso prende avvio il 23 giugno con un convegno inaugurale che si propone di attraversare alcuni dei nuclei centrali della sua riflessione. Ad aprire i lavori saranno Andrea Riccardi, presidente della Società Dante Alighieri, e Stefano Eco, presidente della Fondazione

Umberto Eco, mentre il coordinamento sarà affidato a Paolo Conti.

L'elenco dei temi affrontati restituisce immediatamente la straordinaria ampiezza degli interessi coltivati dallo studioso. Storia delle idee, semiotica, memoria, interpretazione, comunicazione, Medioevo e innovazione tecnologica compongono infatti un mosaico che potrebbe apparire dispersivo. Eppure, osservato da vicino, rivela una sorprendente coerenza.

Eco è stato tra i pochi intellettuali capaci di attraversare discipline differenti senza mai ridursi alla figura dello specialista. Il medievalista dialogava costantemente con il narratore, il filosofo con il giornalista, il semiologo con l'osservatore dei fenomeni di massa. Non si trattava di una semplice molteplicità di interessi, ma di un metodo. La convinzione che ogni forma culturale, dalla cattedrale gotica al fumetto, dal trattato teologico alla televisione, potesse essere letta come un sistema di segni.

Gli interventi di Roberto Cotroneo e Gianrico Carofiglio si inseriscono in questo quadro, offrendo prospettive differen-

ti su una figura che ha ridefinito il ruolo stesso dell'intellettuale pubblico. Accanto a loro, tre conversazioni approfondiscono altrettanti aspetti della sua eredità culturale: Fabio Ciraci dialoga con Cristina Marras, Anna Maria Lorusso con Isabella Pezzini, Tommaso di Carpegna Falconieri con Francesca Roversi Monaco. Particolare interesse suscita inoltre la presentazione del progetto di riallestimento della Biblioteca Moderna Umberto Eco, illustrato da Francesca Tancini. La futura collocazione presso l'Università di Bologna non rappresenta soltanto un'operazione di conservazione patrimoniale, ma la restituzione alla collettività di uno dei più straordinari strumenti di ricerca costruiti da uno studioso contemporaneo.

La biblioteca di Eco è entrata da tempo nell'immaginario culturale europeo. Non soltanto per le sue dimensioni, ma per il significato che essa assumeva all'interno del suo universo intellettuale. Migliaia di volumi raccolti nel corso di una vita non costituivano un semplice archivio del sapere posseduto, bensì una mappa del sapere ancora da esplorare. Ogni libro

rappresentava una possibilità, una deviazione, una domanda ancora aperta.

La biblioteca, in questa prospettiva, smette di essere un luogo di conservazione e diventa un laboratorio dell'incertezza. Una macchina destinata a produrre nuove connessioni piuttosto che nuove certezze.

A seguire viene inaugurata la mostra che costituisce il cuore visivo del progetto. Il percorso espositivo evita la tentazione della cronologia celebrativa per costruire invece una rete di rimandi e associazioni, rispecchiando la struttura stessa del pensiero ecomiano.

Tra i materiali esposti figurano le tavole originali di Milo Manara, testimonianza di un dialogo tra linguaggi che Eco ha sempre incoraggiato. Per lui la distinzione tra cultura alta e cultura popolare rappresentava una semplificazione fuorviante. I fumetti, la pubblicità, il cinema e la televisione meritavano la stessa attenzione critica riservata ai grandi testi della tradizione.

Accanto alle opere di Manara trovano posto elementi della scenografia progettata da Dante Ferretti per l'adattamento cinematografico de *Il nome della rosa* diretto da Jean-Jacques Annaud. Questi materiali consentono di osservare il complesso processo attraverso cui una narrazione letteraria si trasforma in spazio visivo, mostrando come ogni trasposizione sia inevitabilmente una nuova interpretazione.

Una sezione significativa è inoltre dedicata al Gruppo 63 e alle collaborazioni che Eco intrattenne con artisti quali Eugenio Carmi, Enrico Baj e Tullio Pericoli. Attraverso documenti, testimonianze e materiali d'archivio emerge il ritratto di una stagione culturale straordinariamente fertile, nella quale letteratura, arti visive e sperimentazione linguistica si alimenta-

vano reciprocamente. L'allestimento presta particolare attenzione all'accessibilità, includendo il plastico della celebre biblioteca-labirinto realizzato dal Museo Tattile Omero di Ancona. La scelta possiede una valenza che va oltre gli aspetti pratici. Il labirinto costituisce infatti una delle immagini più ricorrenti nell'universo di Eco.

Contrariamente a quanto suggerisce il senso comune, il labirinto non è soltanto il luogo dello smarrimento. È soprattutto una forma di conoscenza. Costringe a scegliere, a tornare indietro, a verificare continuamente il proprio percorso. Insegna che comprendere significa attraversare la complessità senza pretendere scorciatoie. Completa il percorso una sezione multimediale che raccoglie video e registrazioni provenienti dall'Archivio storico della Presidenza della Repubblica, da Rai Teche e dalla Radiotelevisione Svizzera. Attraverso queste immagini riemerge non soltanto il professore universitario, ma anche il grande divulgatore, capace di trasformare questioni teoriche complesse in strumenti di riflessione collettiva.

La giornata si conclude nel giardino di Palazzo Firenze con un'azione teatrale che sembra sintetizzare perfettamente il gusto ecomiano per l'incontro fra epoche e linguaggi differenti. Irene Giancontieri e Riccardo Rampazzo, allievi dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, diretti da Mattia Spedicato, interpretano *Le interviste impossibili* — Umberto Eco incontra Beatrice del 1975.

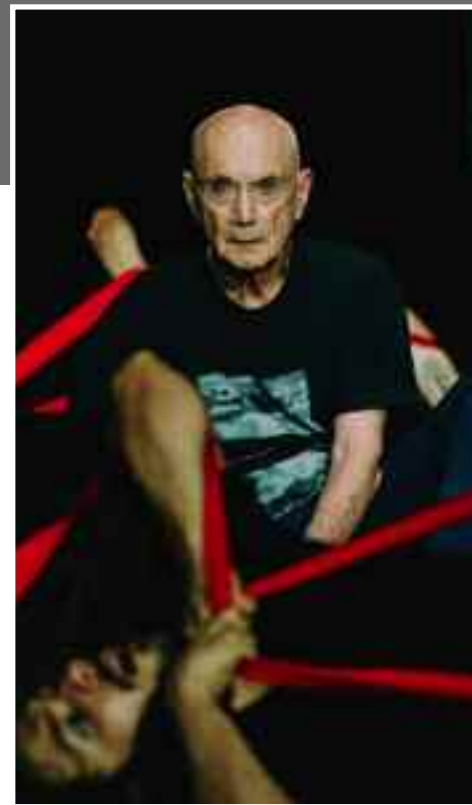
Non è difficile immaginare quanto questa scelta sarebbe stata gradita al suo protagonista. Pochi autori, infatti, hanno saputo dialogare con il Medioevo senza trasformarlo in un museo e con la contemporaneità senza subirne le mode.

A dieci anni dalla sua scomparsa, il progetto romano restituisce così l'immagine di un intellettuale che continua a sfuggire alle definizioni definitive. Filosofo, narratore, semiologo, medievista, saggista: ciascuna di queste etichette descrive soltanto una parte del problema.

Forse la sua eredità più importante consiste proprio nell'aver insegnato che il significato non è mai un possesso acquisito una volta per tutte. È il risultato di una negoziazione continua tra testi e lettori, tra memoria e presente, tra esperienza e interpretazione. In un'epoca che sembra aver smarrito il valore della complessità, la sua opera continua a ricordarci che comprendere il mondo significa prima di tutto imparare a leggere i segni che lo attraversano.

## Terzopoulos e il collasso dell'ordine nelle Baccanti

mento emotivo. Restano sullo sfondo come una vibrazione continua che attraversa la materia scenica. Ciò che rende memorabile questo allestimento non è la sua spettacolarità, volutamente ridotta all'essenziale, ma la capacità di restituire alle Baccanti la loro natura politica nel senso più profondo del termine. Non la politica delle ideologie, ma quella che riguarda il modo in cui una comunità definisce sé stessa e stabilisce chi può esserne parte. Alla fine dello spettacolo non resta l'immagine della vittoria di Dioniso né quella della sconfitta di Penteo. Resta la percezione di una città che, nel tentativo di difendersi dall'alterità, ha finito per distruggere sé stessa. È forse questa la lezione più inquietante di Euripide e il motivo per cui Terzopoulos continua a frequentarlo: le comunità non crollano quando arriva il nemico. Cominciano a crollare quando non riconoscono più ciò che le abita dall'interno.



## Mondiali 2026, il viaggio virale di Freddy

*Rifiuta la Casa Bianca, conquista NASA e Gordon Ramsay: il creator tedesco segue la Germania in Nord America e diventa un fenomeno social inseguito da politici, celebrità e istituzioni*



L'avventura americana di "Freddy", il tifoso tedesco diventato una delle sorprese mediatiche dei Mondiali 2026, continua a trasformarsi in un caso globale. Il giovane creator, che sta attraversando Stati Uniti, Canada e Messico insieme a due amici seguendo la nazionale tedesca, ha rivelato di aver ricevuto un invito ufficiale alla Casa Bianca. Un gesto inatteso, arrivato pochi giorni dopo l'interesse espresso pubblicamente dal vicepresidente statunitense JD Vance, desideroso di incontrarlo durante il suo viaggio. Freddy e il suo gruppo hanno però scelto di declinare l'invito, mantenendo la linea di riservatezza che caratterizza il loro progetto. L'invito alla Casa Bianca è solo l'ultimo episodio di una serie di esperienze fuori dal comune che stanno scandendo il viaggio del creator. Nei giorni scorsi Freddy ha visitato la NASA, dove ha potuto dialogare con gli astronauti impegnati sulla Stazione Spaziale Internazionale: un incontro che ha contribuito a far esplodere ulteriormente la sua popolarità su X e Instagram. Alla vigilia della sfida tra Germania e Paraguay, in programma oggi a Foxborough, è arrivata un'altra sorpresa. Lo chef britannico Gordon Ramsay ha offerto a Freddy e ai suoi compagni un soggiorno in un hotel di Boston, accogliendoli con gadget e regali di benvenuto lasciati direttamente nelle camere. Un gesto che conferma quanto il viaggio del tifoso tedesco sia ormai diventato un magnete per celebrità e personaggi pubblici. Nonostante la notorietà crescente, Freddy continua a proteggere la propria identità: nei contenuti pubblicati non mostra mai il volto, alimentando la curiosità dei suoi centinaia di migliaia di follower. Il suo diario di viaggio, raccontato con ironia e spontaneità, gli ha già aperto porte inattese: dal soggiorno in un hotel di lusso a Houston offerto dall'ex stella NFL JJ. Watt, agli inviti di artisti, sportivi e persino esponenti politici. Mentre la Germania prosegue il proprio cammino ai Mondiali 2026, il viaggio di Freddy si conferma uno dei fenomeni virali più sorprendenti del torneo: una narrazione spontanea capace di attirare l'attenzione di istituzioni, celebrità e milioni di appassionati in tutto il mondo.

## Jannik Sinner domina il ranking: 78 settimane da numero uno, Italia protagonista a Wimbledon

*L'azzurro inaugura il Centre Court e resterà in vetta comunque vada il torneo; dietro di lui movimenti possibili per Zverev e Medvedev*

Jannik Sinner entra in una nuova fase della sua parabola da numero uno del tennis mondiale. Con le 78 settimane appena raggiunte in cima al ranking ATP, l'azzurro si avvicina a un traguardo simbolico: lunedì prossimo, indipendentemente dal percorso a Wimbledon, scatterà la sua 80ª settimana da leader, eguagliando Lleyton Hewitt, decimo nella classifica dei giocatori con più permanenza al vertice nell'era del ranking computerizzato inaugurata nel 1973. Il campione in carica dei Championships avrà anche l'onore di inaugurare il programma del Centre Court, prerogativa riservata al vincitore del singolare maschile. L'assenza di Carlos Alcaraz, fermato da un infortunio, e il margine accumulato sugli



Foto credit LaPresse

inseguitori rendono inattaccabile la sua leadership per tutta la durata del torneo. Alle sue spalle, però, le gerarchie potrebbero cambiare. Alexander Zverev, numero 3 del mondo, ha la possibilità di tornare sul secondo gradino del ranking per la prima volta da maggio

2025: per riuscirci dovrà spingersi fino alla finale. Anche Daniil Medvedev, che difende appena dieci punti dopo l'eliminazione al primo turno dello scorso anno, può rientrare tra i primi cinque se riuscirà a costruire un percorso profondo sui prati londinesi. Il momento d'oro del

tennis italiano si riflette anche nelle posizioni dei compagni di Sinner. Flavio Cobolli, oggi numero 10, arriva a Wimbledon dopo i quarti raggiunti nel 2025, il suo miglior risultato in uno Slam. Lorenzo Musetti, numero 15, è invece costretto al forfait per infortunio, ma la presenza di tre azzurri tra le prime sedici teste di serie conferma la solidità del movimento maschile. Da segnalare anche il nuovo best ranking di Federico Cina, numero 174 del mondo dopo l'eliminazione al secondo turno delle qualificazioni. Sul fronte femminile, la classifica WTA pubblicata con un giorno d'anticipo registra variazioni minime. Jasmine Paolini, leader tricolore, scende al numero 17 dopo essere uscita dalla top ten a fine maggio, mentre Elisabetta Cocciaretto retrocede al numero 46. In vetta resta Aryna Sabalenka, seguita da Elena Rybakina, stabile al suo best ranking, e da Iga Swiatek, che difende il titolo di Wimbledon. L'unico movimento nella top ten è il ritorno della ceca Karolina Muchova, risalita grazie al successo a Bad Homburg. Capitolo ritiri: Mattia Bellucci dà forfait a Wimbledon 2026 per un infortunio al ginocchio rimediato in allenamento. Il suo posto nel tabellone principale è stato assegnato allo spagnolo Pablo Llamas Ruiz, lucky loser numero 119 del ranking, che affronterà al primo turno lo statunitense Zachary Svajda.

Il "padre" del Ladispoli Women premiato per il suo impegno nel calcio femminile

## Benemerenzia a Vincenzo Persi

*Il Comitato Regionale FIGC-LND Lazio riconosce il valore di un progetto nato sette anni fa e diventato punto di riferimento per sport, inclusione e crescita sociale*

Un riconoscimento che va oltre il risultato sportivo e premia anni di dedizione, visione e lavoro sul territorio. Il Comitato Regionale della FIGC-LND Lazio ha conferito una benemerenzia a Vincenzo Persi, figura storica del calcio femminile tirrenico, consegnandogli una pergamena per l'impegno profuso nello sviluppo del settore. Originario di Tragliatella, nel comune di Fiumicino, Persi è da anni l'anima del Ladispoli Women, progetto nato sette anni fa proprio grazie alla sua iniziativa. Da allora la squadra è cresciuta stagione dopo stagione, conquistando una Coppa Italia regionale e disputando più volte le finali playoff per l'accesso alla Serie C, un traguardo sfiorato ma mai abbandonato. Anche nella prossima stagione sarà ancora lui a guidare la formazione rossoblù, mettendo a disposizione esperienza, competenza e una profonda conoscenza del movimento femminile. L'obiettivo resta quello di consolidare il percorso di crescita e continuare a valorizzare un settore che negli ultimi anni ha visto un'espansione significativa in tutto il Paese. Durante la cerimonia di premiazione, il presidente del Comitato Regionale Maurizio Avantaggiato ha espresso parole di



grande apprezzamento nei confronti di Persi, sottolineando come il suo lavoro rappresenti «un progetto capace di coniugare sport, socialità, cultura e valori educativi». Un contributo che, secondo il Comitato, ha inciso in modo determinante sulla diffusione e sulla valorizzazione del calcio femminile nel territorio tirrenico. Per Ladispoli e per l'intero movimento regionale, la benemerenzia a Vincenzo Persi è il riconoscimento di un percorso che ha saputo unire passione, impegno e capacità di costruire opportunità per tante giovani atlete.

**BricoBravo**

Arredo casa • Prodotti Auto • Dricolage e Fai da Te  
Arredo Esterno • Riscaldamento • Casette e Box  
Giardinaggio • Piscine

**PUNTO VENDITA**  
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

www.quotidianolavoce.it

il Quotidiano  
la Voce  
è online

info@quotidianolavoce.it

**la Voce**  
lontano dal solito  
vicino alla gente

"Odisseo in Alto Mare", a cura di Ludovica Rossi Purini (alle ore 19.00), con la performance "Penelope, Parla Tu!" con la danzatrice Giulia Tonelli e al violino Barbara Luisi (alle ore 20.00) e con il concerto di apertura con Danilo Rea e Luciano Biondini in "La Grande Musica Italiana Oltre i Confini" (ore 21.00), mercoledì 1 luglio prenderà il via nella Villa Romana del Casale a Piazza Armerina (EN) la quinta edizione del "Between Festival Music&Arts" che fino al 5 luglio animerà uno dei Siti UNESCO della Sicilia centrale più importanti del mondo con eventi di musica, cinema, arti visive, performance di danza, presentazioni e talk. La manifestazione, promossa dall'Ente Parco Archeologico di

# Al via il "Between Music&Arts Festival 2026" L'arte oltre i confini

Morgantina e della Villa Romana del Casale a Piazza Armerina e dai comuni che ne fanno parte, continua a rivitalizzare questi luoghi portando la contemporaneità dentro la storia. Si tratta di un vero e proprio laboratorio artistico in cui le diverse forme d'arte abitano la bellezza senza tempo dei siti archeologici come la Villa Romana del Casale, il Museo Archeologico di Aidone e l'area archeologica di Sofiana a Mazzarino, e di strutture storiche come Palazzo Trigona, e l'ex con-

vento di Sant'Anna di Piazza Armerina nel cuore del barocco siciliano. Il "Between Music&Arts Festival" porrà ancora una volta al suo centro il Mediterraneo, oggi teatro di conflitti e di chiusure, ma da sempre culla di civiltà e culture interconnesse per valorizzare, attraverso l'arte e la creatività come linguaggio universale, le relazioni interculturali dei popoli che lo abitano affinché torni ad essere luogo di pace, di incontro e di arricchimento. In tal senso, il cuore pulsante del Festival, sarà il

Campus di produzione artistica, dedicato a giovani creativi, provenienti dal Mediterraneo e dai Paesi europei, che con un approccio interdisciplinare tra musica e audiovisivo collaboreranno fianco a fianco per giorni, dando vita a opere inedite con il coordinamento del Saint Louis College of Music: brani musicali e cortometraggi (ispirati ai temi e ai luoghi del Festival) che verranno presentati pubblicamente il 5 luglio nella serata conclusiva dedicata al Campus, in Piazza Duomo a



Nella foto, Danilo Rea e Luciano Biondini (foto di "photo@luiginifosi")

Piazza Armerina. Il progetto ideato da Roberto Grossi è prodotto e organizzato da Globart Associazione culturale ETS e da Saint Louis College of Music con la direzione artistica di Stefano Mastruzzi e Roberto Grossi in collaborazione con il Ministero degli

Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e con il Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo, la Confagricoltura Donna, l'Anpa e la rete dei centri di ricerca ArchLabs.

Roberto Rossi

## Oggi in TV martedì 30 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5	5
06:00 - 1mattina News	06:00 - Ritorno a Las Sabinas	06:00 - RaiNews24	06:11 - Movie Trailer	06:00 - Prima Pagina Tg5	06:43 - Macgyver
06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS	06:05 - La Grande Vallata	08:00 - Agorà Estate	06:13 - 4 Di Sera News	07:53 - Traffico	08:38 - Chicago Med
06:30 - TG1	07:00 - Baywatch	10:30 - Spaziolibero	07:08 - La Promessa	07:54 - Meteo	10:29 - Fbi: Most Wanted
06:33 - 1mattina News	08:30 - TG2	10:40 - Elisir Estate	07:39 - Terra Amara	07:59 - Tg5 - Mattina	12:25 - Studio Aperto
06:58 - Che tempo fa	08:45 - The Beach	11:55 - Meteo 3	08:49 - Segreti Di Famiglia	08:44 - Morning News	12:58 - Meteo.It
07:00 - TG1	09:57 - Meteo 2	12:00 - TG3	10:45 - Tempesta D'amore	10:51 - Tg5 Ore 10	13:05 - Sport Mediaset
07:10 - 1mattina News	10:00 - TG2 Dossier	12:15 - Quante storie	11:55 - Tg4 - Telegiornale	11:00 - Forum	13:49 - Sport Mediaset Extra
08:00 - TG1	10:55 - TG2 Flash	13:15 - Passato e Presente - Hussein di Giordania. Il re dalle sette vite	12:23 - Meteo.It	12:58 - Tg5	14:15 - I Simpson
08:30 - Che tempo fa	11:00 - TG Sport Giorno	14:00 - TG Regione	12:24 - La Signora In Giallo	13:29 - Meteo	14:42 - Magnum P.I.
08:35 - Unomattina	11:10 - Un'estate sul fiume Moldava	14:19 - TG Regione Meteo	14:00 - Lo Sportello Di Forum	13:36 - Beautiful	16:33 - Person Of Interest
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	13:00 - TG2 GIORNO	14:20 - TG3	15:30 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)	14:08 - Forbidden Fruit	18:15 - Studio Aperto Live
09:00 - TG 1 L.I.S.	13:30 - TG2 Estate con Costume	14:49 - Meteo 3	15:35 - Diario Del Giorno	14:45 - Far Away	18:18 - Meteo.It
09:03 - Unomattina	13:50 - TG2 Medicina 33	14:50 - TGR Piazza Affari	16:25 - Catlow - 1 Parte	16:45 - Tutto Per La Mia Famiglia	18:30 - Studio Aperto
11:30 - Italia A/R	14:00 - Dribbling Mondiali	15:00 - TG3 LIS	17:30 - Tgcom24 Breaking News	18:45 - Avanti Un Altro	18:57 - Studio Aperto Mag
12:00 - Camper Osteria Italia	14:55 - N.C.I.S.	15:05 - Rai Parlamento Telegiornale	17:39 - Meteo.It	19:42 - Tg5 Anticipazione	19:33 - Hawaii Five-0
13:30 - TELEGIORNALE	16:30 - S.W.A.T.	15:10 - Italian Genius	17:40 - Catlow - 2 Parte	19:43 - Avanti Un Altro	20:39 - Ncis - Unita' Anticrimine
14:05 - Le stagioni dell'amore	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:55 - Di là dal fiume e tra gli alberi	18:58 - Tg4 - Telegiornale	19:54 - Tg5 Prima Pagina	21:29 - Vi Presento I Nostri - 1 Parte
15:00 - La porta magica	18:10 - TG2 L.I.S.	16:50 - Overland 19	19:32 - 10 Minuti	20:01 - Tg5	22:43 - Tgcom24 Breaking News
16:00 - TG 1	18:15 - TG2	17:45 - Geo Magazine	19:46 - Meteo.It	20:33 - Meteo	22:49 - Meteo.It
16:07 - Che tempo fa	18:35 - Italia chiama America	19:00 - TG3	19:47 - La Promessa	20:40 - La Ruota Della Fortuna	22:50 - Vi Presento I Nostri - 2 Parte
16:10 - Vita in Diretta	19:41 - Meteo 2	19:30 - TG Regione	20:29 - 4 Di Sera News	21:20 - Un Amore Come Te - 1 Parte	23:34 - A Casa Con I Suoi - 1 Parte
18:40 - Reazione a catena	19:45 - Blue Bloods	19:51 - TG Regione Meteo	21:30 - Lo Squalo - 1 Parte	22:06 - Tgcom24 Breaking News	00:19 - Tgcom24 Breaking News
20:00 - TELEGIORNALE	20:30 - TG2 20.30	20:00 - Blob - 20 anni prima	22:21 - Tgcom24 Breaking News	22:07 - Meteo.It	00:24 - Meteo.It
20:30 - Affari tuoi Mundial	21:00 - TG2 Post	20:20 - Via Dei Matti n°0	22:25 - Meteo.It	22:08 - Un Amore Come Te - 2 Parte	00:25 - A Casa Con I Suoi - 2 Parte
21:55 - Notti Mondiali	21:20 - Storie al bivio di Sera	20:50 - Un posto al sole	22:26 - Lo Squalo - 2 Parte	22:56 - Tg5 - Notte	01:19 - Studio Aperto - La Giornata
22:40 - Coppa del Mondo di Calcio FIFA 2026	00:50 - I Pionieri	21:15 - Che ci faccio qui	23:56 - L'esorcista - 1 Parte	23:34 - Meteo	01:33 - Sport Mediaset - La Giornata
23:50 - TG1 Sera	02:18 - Meteo 2	23:15 - Onore al merito	00:55 - Tgcom24 Breaking News	23:44 - Un Amore Senza Fine - 1 Parte	01:51 - Secrets In The Jungle
23:54 - Coppa del Mondo di Calcio FIFA 2026	02:20 - Appuntamento al cinema	00:00 - TG3 Linea Notte Estate	01:02 - Meteo.It	00:29 - Tgcom24 Breaking News	02:31 - Meteo Impazzito: Le Top Ten
01:15 - Notti Mondiali	02:25 - La Piovra 5	00:30 - Meteo 3	01:03 - L'esorcista - 2 Parte	00:30 - Meteo.It	04:33 - Cose Di Questo Mondo
02:30 - Che tempo fa	04:00 - Rex	00:35 - TG Magazine	02:18 - Movie Trailer	00:31 - Un Amore Senza Fine - 2 Parte	05:18 - Hazzard
02:35 - Reazione a catena	04:50 - Impazienti	00:45 - Sorgente di vita	02:20 - Tg4 - Ultima Ora Notte	01:37 - L'isola Di Pietro 2	
03:50 - RaiNews24	05:00 - Piloti	01:15 - Sulla via di Damasco	02:38 - Miliardi	02:41 - New Amsterdam	
	05:25 - Ritorno a Las Sabinas	01:50 - RaiNews24	04:24 - Canzoni. Bulli E Pune	05:08 - R.I.S. 5 Delitti Imperfetti	

**la Voce**  
La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi  
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:  
via del Casale Strozzi, 13  
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:  
via Alfana 39 - 00191 Roma  
e-mail: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:  
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003  
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale  
Via del Casale Strozzi, 13 (00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



*treeffe*

*trasporti  
quotidiani  
nazionali*

RAFFOART COMMUNICATION - ROMA



Treeffe Srl - via Bomarzo 34 - 00191 Roma - tel. 06.33.40.076